

BILANCIO SOCIALE 2020



Supervisione metodologica



www.refe.net

Indice

Presentazione del Presidente	4
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale	6
Identità	7
Struttura, governo e amministrazione	12
Le persone che operano per l'ente	17
Obiettivi, attività e risultati	22
Situazione economico-finanziaria	42
Altre informazioni	46
Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	47

Presentazione del Presidente

Il 2020 ha rappresentato per la Fondazione Bruno Pari di Ostiano, come per l'umanità intera, un anno di estrema sofferenza e difficoltà. L'epidemia di Covid-19, che ha colpito il nostro territorio dal mese di febbraio 2020, ha messo e mette ancora oggi a dura prova l'intera Fondazione. Tutto il personale ha reagito prontamente allo stato di emergenza, dimostrandosi capace di collaborazione, competenza e adattamento ad un immediato e radicale stravolgimento e cambiamento della nostra realtà. In data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato una delibera con la quale ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In data 22 febbraio la Fondazione ha deliberato l'interdizione alle visite da parte dei parenti degli ospiti ricoverati in struttura a seguito della situazione di diffusione del virus Covid-19 sul territorio, nonché la chiusura del Centro Diurno Integrato e delle attività rivolte all'esterno.

Il 5 marzo 2020 il nostro primo paziente è stato ricoverato in ospedale, per sintomatologia simil-Covid-19, risultando positivo al tampone a scopo diagnostico.

Subito sono state messe in atto tutte le necessarie misure di prevenzione, tra cui l'isolamento degli ospiti positivi, il rafforzamento delle misure di prevenzione relativamente all'utilizzo di DPI, l'individuazione di stanze di vestizione/svestizione, l'utilizzo degli operatori ad uso esclusivo nei vari nuclei, percorsi diversificati e la relativa riprogrammazione delle presenze in servizio.

Numerose sono state le successive perdite sofferte dalla nostra struttura, senza tuttavia la possibilità di verificarne la positività al virus a causa della mancata fornitura dei tamponi molecolari.

Il 10 aprile la Fondazione è stata autorizzata dall'ATS ad effettuare tamponi sia sugli Ospiti sia sul personale, 25 dei quali risultati positivi, senza però che manifestassero i sintomi caratteristici del Covid-19.

Contemporaneamente, a metà aprile, la struttura ha aperto le porte a Ospiti Covid Positivi provenienti da strutture ospedaliere.

Dal maggio 2020, dopo mesi di condiviso timore e sofferenza, nessun Ospite interno alla nostra R.S.A. risulta positivo al tampone a scopo diagnostico.

Sono stati giorni difficili per l'intera Fondazione, ancora oggi segnata dalle perdite che il Covid-19 ha causato, nomi e volti che non dimenticheremo e che rimarranno per sempre nella storia e nella memoria della nostra struttura.

Oggi, pur augurandoci di poter parlare della pandemia ormai come passato che ci lasciamo alle spalle, continuiamo a parlarci con lo sguardo, sperando di tornare il prima possibile a restituirvi quegli abbracci mancati che tutti noi tanto desideriamo.

Da quando ricopro il ruolo di Presidente di questo Ente ho sempre avuto come obiettivo principale dell'agire quotidiano la trasparenza sia dei dati economico-finanziari e patrimoniali, sia dell'impatto sociale ed ambientale che i servizi erogati avevano sulle persone, sulle loro famiglie, sui portatori di interesse e sulla comunità di riferimento. Mi è sempre sembrato un atto dovuto e fondamentale del mio agire.

Oltre ad una rappresentazione puntuale dei dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel Bilancio Consuntivo 2020, è volontà del Consiglio di Amministrazione e della dirigenza costruire anche il Bilancio sociale, un documento non considerato in più rispetto a quelli già elaborati, ma uno strumento di fondamentale importanza per appunto rendere conto ai portatori di interesse (stakeholder) del nostro operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno ed all'esterno dell'organizzazione la strategia aziendale, i programmi, le attività ed i risultati raggiunti. Ritengo importante infatti la relazione con Ospiti e familiari, con gli Utenti, ma anche con il territorio, con le singole Comunità locali, con i cittadini e gli amministratori locali, con le organizzazioni sociali e le Istituzioni territoriali.

Il Bilancio Sociale, dunque, rappresenta il veicolo attraverso il quale questa Fondazione comunica ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte strategiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della propria comunità, nonché valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato.

In momenti come questi, difficili da tanti punti di vista, non ultimo quello economico, si deve sperare, per superarli, non solo di saper operare scelte oculate e insieme rispettose della dignità delle persone ma anche di contare sulla vicinanza e l'aiuto di tutta una Comunità.

Colgo l'occasione per ringraziare tutto il Consiglio di Amministrazione che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di gestione e controllo con competenza e responsabilità, lavorando in armonia e coesione in un periodo difficile e complesso legato alla pandemia da Covid-19.

IL PRESIDENTE

CAV. RAG. COPPOLA MARCO

La Bruno Pari nuova «trincea» Diventa polo contro il Covid-19

Ostiano: presso la casa di riposo sono già arrivati nove pazienti dimessi da altre strutture ospedaliere

■ **OSTIANO** Da alcuni giorni, presso la casa di riposo Bruno Pari di Ostiano (100 ospiti, 400 famiglie seguite a domicilio) è stato attivato un reparto per pazienti Covid-19 dimessi dagli ospedali ed ormai in fase di guarigione. Sono arrivati 9 pazienti dalla Fondazione Poliambulanze di Brescia e dall'ospedale di Cremona, alcuni dei quali già portati alla guarigione clinica. I vertici della Fondazione, cda e dirigenza, hanno accolto le richieste della Regione, in un momento così delicato, per dare una mano al territorio ed agli ospedali che devono liberare letti per ricoverare persone gravi.

Antonio Quattrone, direttore sanitario, spiega: «È stato realizzato un nucleo completamente autonomo e chiuso (con l'immediato intervento della ditta Padana Cleannorm di Levata) per ricevere questi pazienti in fase di guarigione ed in attesa di ritornare a casa. È stata prevista un'organizzazione ad hoc per quel reparto: il personale medico, infermieristico, oss, fisioterapisti e delle pulizie, che si sono lodevolmente resi disponibili, è stato adeguatamente formato, con procedure e protocolli ad hoc e scelto per lavorare solamente in quel reparto, dotato di adeguati dispositivi di alto livello di protezione».

Quattrone spiega anche la situazione dei malati gravi: «Anche gli ospiti della RSA

«È stato realizzato un nucleo completamente autonomo»



Antonio Quattrone, direttore sanitario

«Dal 22 febbraio niente visite: collegamenti video con i parenti»

con insufficienza respiratoria acuta e per i quali non è stato possibile eseguire il tampone sono stati spostati tutti in un nucleo a se stante organizzato e gestito con le stesse modalità, per evitare che ci siano contatti con gli altri residenti della struttura, che comunque fin dall'inizio dell'emergenza sono stati isolati nelle



La sede della Fondazione Bruno Pari ad Ostiano

proprie stanze». Tutti i residenti sono seguiti da educatori e fisioterapisti in camera e sono rimasti in contatto con i parenti, per lenire le sofferenze anche psicologiche dovute al divieto di accesso in struttura impartito dal 22 febbraio, e collegati in videochiamata dagli operatori della Fondazione. «Fin dal 22

febbraio – prosegue Quattrone – tutti gli operatori sono stati adeguatamente formati e dotati di dispositivi ad alta protezione anche superiore alle imposizioni delle norme, per il reperimento dei quali c'è un lavoro quotidiano e costante degli uffici, e tutti si sono sottoposti alla misurazione della temperatura corporea

da quattro settimane». Il direttore generale **Ivan Scarrati** ed il presidente **Marco Coppola** a nome del cda aggiungono: «Ringraziamo il dottor Quattrone che ha avuto questa grande spinta e che sta gestendo l'emergenza dal punto di vista sanitario ed organizzativo in modo lodevole, insieme ai suoi collaboratori. Ringraziamo davvero di cuore gran parte degli operatori sanitari, socio-assistenziali, educativi, che sono ogni giorno in prima linea, senza dimenticare anche la grande disponibilità ed il prezioso lavoro degli operai, dei cuochi, della lavanderia, degli amministrativi. È questo grande lavoro di squadra la nostra forza, tutto il personale è coeso e motivato in questa battaglia. Un grande plauso e riconoscenza anche a tutti gli operatori e collaboratori che lavorano al domicilio che assistono tante famiglie in difficoltà e spesso sole. Sono grandi professionisti e con loro ci stiamo preparando a gestire anche persone con Covid». Infine, un pensiero a chi è a casa ammalato ed ai residenti RSA ed i parenti che da un mese non riescono ad incontrarsi ma che si congratulano con noi e ci esortano a continuare a lottare. «Un pensiero a chi ci ha lasciato che purtroppo non abbiamo avuto modo di salutare ma che rimane nel ricordo e nel cuore di tutti noi». **FE.STA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Standard di rendicontazione

Il Bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Cambiamenti significativi rispetto all'edizione precedente

Rispetto alla precedente edizione, l'indice e le informazioni presentate sono stati allineati alla struttura e al contenuto indicati dalla Linee guida nazionali.

Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione

L'edizione 2020 è stata elaborata con il supporto di Refe – Strategie di sviluppo sostenibile, società milanese esperta di responsabilità sociale, accountability e partecipazione secondo il metodo Rendersi conto per rendere conto®.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2020, (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il Bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/06/2021 con atto nr 39, congiuntamente con il bilancio di esercizio.

Il Bilancio sociale è stato reso disponibile *offline* nei punti informativi della Fondazione e *online*, con la pubblicazione sul sito internet al seguente link: <https://www.brunopari.it/fondazione/fondazione-trasparente/>

IDENTITÀ

Informazioni generali sull'organizzazione

Nome dell'Ente	FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS
Codice fiscale	80004330199
Partita iva	00870300191
Forma giuridica	Ente di diritto privato autonomo (O.N.L.U.S.)
Indirizzo della sede legale	Via Gian Battista Rosa, 42 26032 Ostiano (CR)
Altre sedi operative	Nessuna
Aree territoriali di operatività	Da Cremona fino a Casalmaggiore, passando per il territorio della bassa bresciana

La storia

- 1800** L'originaria "Congregazione di Carità di Ostiano" è stata istituita a seguito di donazioni, lasciti e munifiche elargizioni di benefattori.
Nel 1907, su progetto dell'ingegnere cremonese Ettore Signori, termina la costruzione di un nuovo Ospedale, concepito per essere all'altezza dei tempi per igiene e decoro. La funzione di Ospedale continua negli anni fino a tempi molto recenti (anni '58 – '60), compreso il pronto soccorso.
Nel 1890 la Congregazione viene eretta in Ente Morale e viene approvato lo Statuto Organico che norma anche il funzionamento dell'O.P. Ospedale Civile e dell'O.P. Ricovero Cronici – Legato Orsoni, componenti essenziali della beneficenza pubblica erogata dalla Congregazione. Le stesse sono state poi decentrate dall'Ente Comunale di Assistenza e affidate ad un unico organo di amministrazione pur mantenendo distinta personalità giuridica.
- 2001** Nel 2001 con Decreto Regione Lombardia si giunge alla fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Ricovero Cronici – Legato Orsoni di Ostiano nell'I.P.A.B. Ospedale Civile Casa di Riposo di Ostiano.
- 2003** L'O.P. Ospedale Civile Casa di Riposo viene trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata A.S.P. "Bruno Pari" di Ostiano, rendendo omaggio al dottor Bruno Pari che è stato il medico di Ostiano per oltre trent'anni. Un uomo di grande bontà, un esempio di generosità e di solidarietà umana, che tanto si è adoperato per la popolazione lasciando un indelebile il ricordo.
- 2016** Alla fine dell'anno 2016 si è giunti alla trasformazione dell'ASP in persona giuridica di diritto privato, nel rispetto delle tavole di fondazione e delle volontà dei fondatori, con la denominazione di Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS.

“Curare avendo cura... esperienza, professionalità e umanità”



La Fondazione offre assistenza - sociale, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria - a persone anziane, in stato di non autosufficienza totale o parziale, e a persone disabili.

La filiera di servizi residenziali, semi residenziali, domiciliari e ambulatoriali della Fondazione realizza un circuito assistenziale virtuoso che accompagna la persona, la famiglia e il caregiver con interventi modulati sulle esigenze personali di ciascuno e sui bisogni che cambiano e si evolvono nel tempo, in un'ottica di continuità di cura e di presa in carico globale.

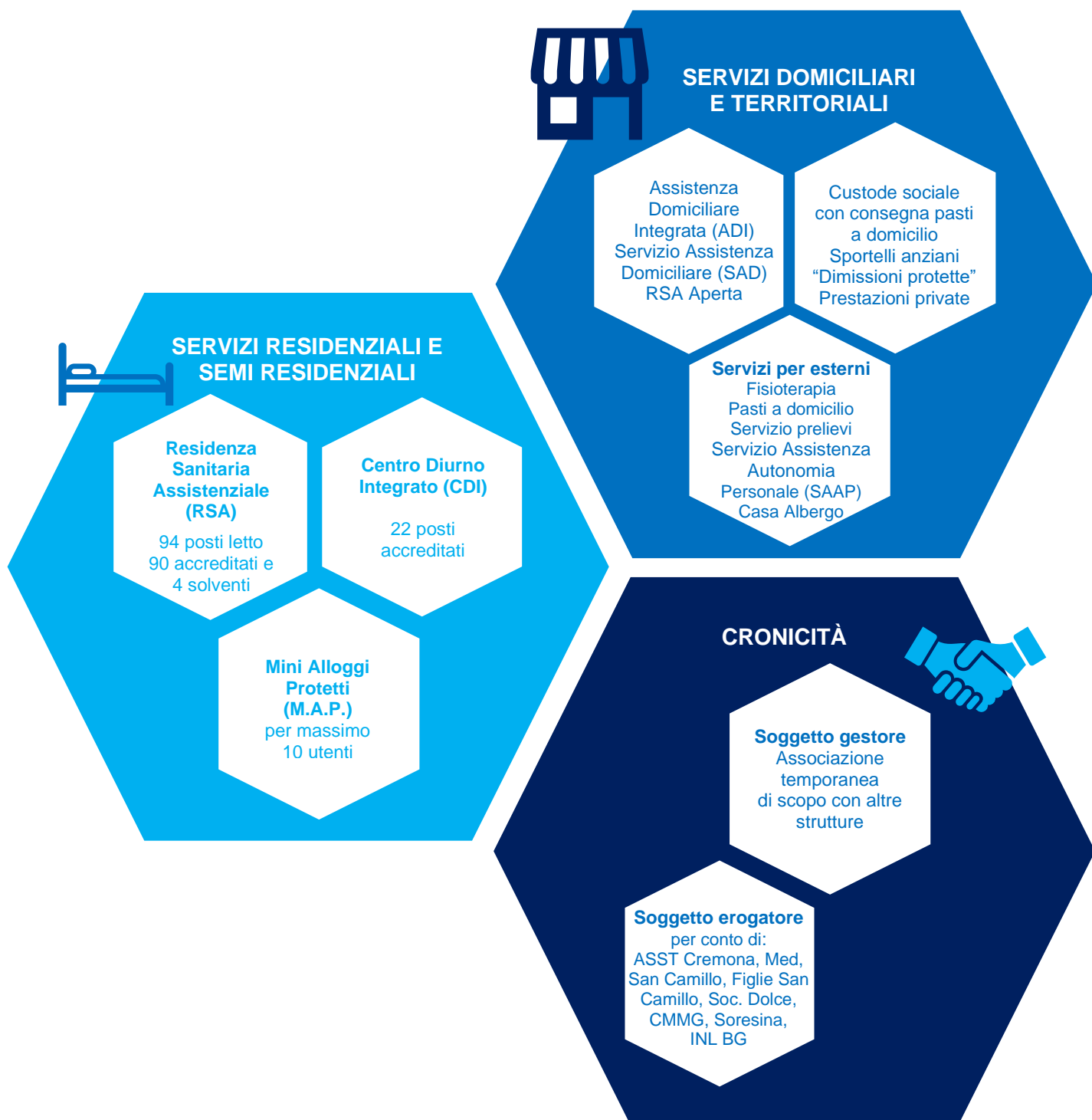
I valori di riferimento

- **Attenzione alla persona** nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali la Fondazione cerca di dare risposte individualizzate
- **Qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale
- **Innovazione** di servizi e di processi, che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Al fine di raggiungere tale obiettivo la Fondazione investe in **formazione**, in **nuovi servizi** per il territorio e in **tecnologie**
- **Flessibilità**, ossia la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza.

Aree di intervento

La Fondazione svolge un'importante funzione sociale. I servizi residenziali e semi-residenziali storicamente erogati dall'Ente, sono integrati da interventi domiciliari per consentire agli anziani di rimanere il più possibile nella propria casa garantendo a utenti e *caregiver* servizi modulati alle esigenze personali, in un'ottica di continuità assistenziale e di presa in carico globale.

La Fondazione è, inoltre, parte della Rete assistenza Cremonese dove sono confluite 11 strutture che rappresentano già da tempo un importante punto di riferimento per la presa in carico dei pazienti con cronicità nel territorio cremonese.



Attività statutarie e secondarie

Le attività sopra presentate corrispondono alle attività statutarie, presentate all'art. 3 dello Statuto:

- La Fondazione non persegue scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
- Per la realizzazione degli scopi indicati al punto precedente, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati.
- La Fondazione persegue primariamente finalità di rilevanza sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria, ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza totale o parziale e di disabili. Inoltre la Fondazione svolge la propria attività sociale, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria in regime di residenzialità, semi residenzialità, domiciliare e ambulatoriale.
- Nel rispetto delle finalità, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di ammettere ad usufruire dei servizi dell'ente a titolo gratuito o in forma agevolata soggetti che versino in gravi situazioni di disagio economico.
- La Fondazione potrà svolgere, altresì, ogni attività connessa ai settori individuati, nel rispetto dell'art. 10 co. 5 del D.Lgs. n. 460/1997.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà promuovere:
 - l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità ed a quelli di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
 - l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nella Fondazione stessa;
 - la partecipazione ad attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori connessi ai settori istituzionali di attività in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
- Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:
 - stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
 - compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.
- La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Lo statuto della Fondazione è disponibile al seguente link: <https://www.brunopari.it/fondazione/documenti/>

Collegamento con altri ETS

La Fondazione Bruno Pari è socia di:

- **UNEBA:** la più rappresentativa e longeva organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, con oltre 900 enti associati in tutta Italia
- **A.R.SA.C.:** Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della provincia di Cremona
- **Associazione industriali della provincia di Cremona:** organizzazione aderente a Confindustria e rappresentativa di imprese, che riunisce su base volontaria le realtà manifatturiere e di servizi attive nella provincia di Cremona.

Contesto di riferimento

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato una delibera con la quale ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus Covid-19.

Il 22 febbraio la Fondazione ha deliberato l'interdizione alle visite da parte dei parenti degli ospiti ricoverati in struttura, nonché la chiusura del Centro Diurno e delle attività rivolte all'esterno.

Inoltre, l'8 marzo 2020 Regione Lombardia ha previsto una gestione centralizzata delle dimissioni post ospedaliere, al fine di liberare rapidamente posti letto di terapia Intensiva e sub intensiva e in regime di

ricovero ordinario degli ospedali per acuti, chiedendo di mettere a disposizione del sistema regionale i posti letto delle “cure extra ospedaliere” quali subacuti, post acuti, riabilitazione specialistica sanitaria (in particolare pneumologica), cure intermedie intensive e estensive, nonché posti letto in RSA. La Fondazione ha deciso di aderire a tale iniziativa, accogliendo le persone, in via di guarigione, dimesse dagli ospedali di Brescia e Cremona grazie ad una maggiore capacità di accoglienza nei mesi di marzo e aprile 2020.

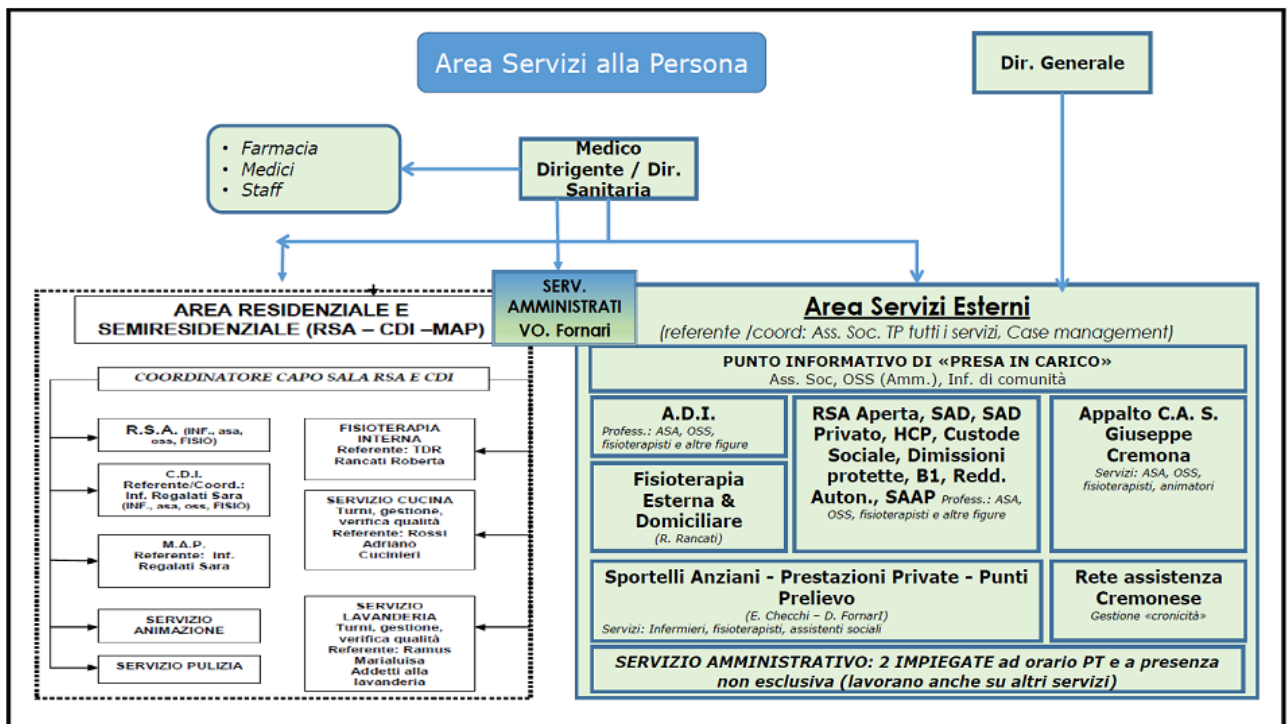
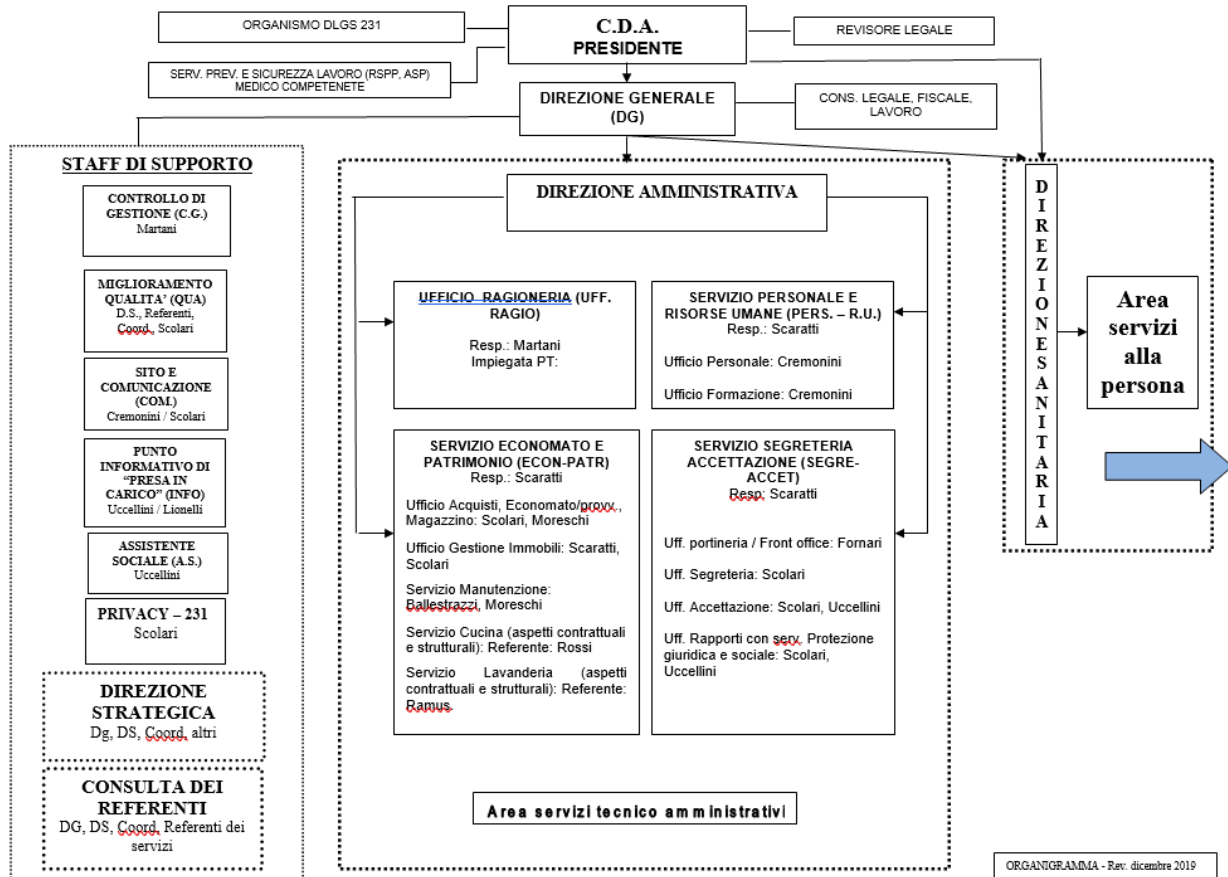
È stato creato nella RSA un Reparto Protetto per l’isolamento delle persone positive al Covid-19. Questo, è stato isolato con pareti divisorie per ambienti sterili e a contaminazione controllata complete di porte a 2 battenti dotate di maniglione antipanico ed è stato dotato di impianto di ossigeno.

Infine, la Fondazione, oltre alle misure igieniche, è stata autorizzata da metà aprile dall’AST Valpadana ad effettuare tamponi sia sugli ospiti che sul personale al fine di contenere, attraverso una precoce diagnosi, il diffondersi del virus all’interno della struttura.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo

Si presenta di seguito l'organigramma della Fondazione riferito all'anno 2020.



La struttura organizzativa e le attività della Fondazione si armonizzano ai principi statutari:

- **principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo, programmazione, alta amministrazione e controllo** da un lato, che spettano agli organi della Fondazione; **di gestione amministrativa, economico / finanziaria e tecnica** dall'altro, che spetta al direttore generale ed agli altri dirigenti, in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità secondo criteri di competenza professionale.
Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente rappresentano gli organi politici e di indirizzo della Fondazione. Il Direttore Generale è l'organo tecnico gestionale che deve dare attuazione agli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione; si avvale anche della collaborazione della direzione sanitaria che ha la responsabilità tecnico professionale dell'area sanitaria ed assistenziale;
- **principio di responsabilità** e motivazione delle scelte
- **principio di imparzialità**
- **principio di economicità, efficacia, efficienza**
- **principio di valorizzazione dell'efficienza organizzativa e del merito**, individuale e collettivo

Il Consiglio di Amministrazione

10
sedute nel 2020



95
atti amministrativi deliberati

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente all'amministrazione ordinaria e straordinaria; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

CdA in carica fino a marzo 2020

Amministratore	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Tasso di partecipazione 2020	Gratuità (sì/no)
Cav. Rag. Coppola Marco	Presidente	marzo 2015	5 anni, fino a marzo 2020	100%	No
Prina Simonetta	Vice Presidente	marzo 2015	5 anni, fino a marzo 2020	100%	No
Tirelli Simone	Consigliere	marzo 2015	5 anni, fino a marzo 2020	50%	No
Prignacchi Luisa	Consigliere	marzo 2015	5 anni, fino a marzo 2020	50%	No
Stagnati Daniele	Consigliere	marzo 2015	5 anni, fino a marzo 2020	100%	No

CdA in carica da marzo 2020

Amministratore	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Tasso di partecipazione 2020	Gratuità (sì/no)
Cav. Rag. Coppola Marco	Presidente	marzo 2020	5 anni, fino a marzo 2025	100%	No
Prina Simonetta	Vice Presidente	marzo 2020	5 anni, fino a marzo 2025	72%	No
Gelmini Manuel	Consigliere	marzo 2020	5 anni, fino a marzo 2025	100%	No
Feroldi Giovanna	Consigliere	marzo 2020	5 anni, fino a marzo 2025	100%	No
Stagnati Daniele	Consigliere	marzo 2020	5 anni, fino a marzo 2025	86%	No

Tra le principali questioni trattate nel 2020:

- Approvazione e rinnovo di appalti di beni, servizi e lavori. In particolare, è stato approvato l'adeguamento dell'impianto antincendio
- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione
- Nomina del nuovo Direttore Generale
- Provvedimenti relativi alla gestione dell'emergenza Covid-19
- Adozione del Piano annuale assunzioni e formazione
- Determinazione per la definizione delle rette di degenza e tariffe
- Approvazione del Bilancio di Previsione anno 2020, del Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e dei Bilanci di verifica.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dal presente Statuto. Il presidente in carica è Cav. Rag. **Coppola Marco**.

Il Revisore Legale

Il Revisore legale è nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona ed è scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il suo compenso viene determinato dal Consiglio¹, l'incarico dura per cinque esercizi e scade all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica. Svolge attività di vigilanza - controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione e controllo fiscale - e attività di controllo contabile ed amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. Il Revisore legale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di intervento, ma senza diritto di voto.

Il revisore legale in carica è il Ragioniere **Manara Federico**.

Il Direttore Generale

La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale. Il Direttore Generale è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio stesso. Il Direttore generale è affiancato da un Direttore Sanitario.

Il personale impegnato nelle strutture socio-assistenziali opera per garantire agli Ospiti un elevato livello di assistenza tutelare, per prevenire perdite ulteriori di autonomia, per mantenere e recuperare, ove possibile, le capacità psico-fisiche, effettive e relazionali del soggetto.

Lo staff dirigenziale è attualmente così composto:

- Direttore Generale: **Dott. Benzoni Maurizio**
- Direttore Sanitario: **Dott. Quattrone Antonio**

Organismo di Vigilanza

Il componente dell'Organismo di Vigilanza² per l'anno 2020 è l'Avv. **Fadenti Anna**.

L'organismo ha svolto i seguenti compiti:

- analisi dell'adeguatezza del modello organizzativo, gestionale e di controllo, con requisito di prevenzione rispetto all'insorgere di comportamenti che possano sostanziare l'accadimento di reati;
- accertamento della sussistenza nel tempo dei requisiti di funzionalità del modello;
- segnalazione all'ente delle necessità di aggiornamento del modello a fronte di analisi richiedenti modifiche, correzioni ed integrazioni o adattamento a nuove attività aziendali intraprese.

D.P.O. Privacy

Il CdA ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali³ nella figura dell'Avv. **Fadenti Anna**. Durante l'anno sono stati approvati tutti i documenti previsti dalla nuova normativa.

¹ nei limiti di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, in particolare dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

² in attuazione del D.L. 231 del 2001

³ ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Stakeholder

Si presentano di seguito i principali interlocutori della Fondazione e le rispettive modalità di coinvolgimento. La Fondazione considera centrale la relazione con i propri stakeholder, le cui istanze sono alla base della programmazione aziendale. La Fondazione opera sempre più in rete con i soggetti che, a vario titolo, intervengono nella programmazione ed erogazione dei servizi sociali. Alcune categorie di stakeholder sono direttamente coinvolte nella realizzazione delle attività e tutti gli interlocutori sono sistematicamente informati su ogni attività che li riguarda.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Personale	Interventi volti a favorire la partecipazione delle risorse umane alla vita aziendale, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ istituzione dello "Sportello di ascolto" dedicato a personale e collaboratori con la presenza di uno psicologo per garantire supporto durante l'emergenza Covid-19; ▪ costante invio di comunicazioni/informative relative alle azioni attuate dalla Fondazione sia in merito alla gestione dell'emergenza Covid-19 sia rispetto ad iniziative/promozioni a favore del personale e dei collaboratori (es. scontistica per prestazioni fisioterapiche, 5 x 1000)
Utenti, familiari, caregiver e loro rappresentanti	Promozione di una cultura aziendale tesa alla comunicazione, al dialogo, all'ascolto e al coinvolgimento. Ne costituisce un esempio il sistematico invio a familiari e caregiver di comunicazioni/informative relative alle azioni attuate dalla Fondazione in merito alla gestione dell'emergenza Covid-19 (es. accessi e visite in Fondazione)
Committenti ATS, Comuni, Aziende Ospedaliere, servizi sociali territoriali, aziende sociali	Interazione e dialogo per definire obiettivi in coerenza con gli atti di indirizzo e con la pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla definizione del sistema delle politiche sociali cittadine
Altre Fondazioni del territorio	Collaborazioni con UNEBA e ARSAC, enti di riferimento per le RSA
Medici di Medicina Generale	Interlocuzione rispetto alla gestione di pazienti e utenti, anche per servizi domiciliari
Associazioni di volontariato del territorio Gruppo del volontariato di Ostiano, Associazione Auser Ostiano, C.R.I., Gruppo Volontari Protezione Civile Terre dell'Oglio O.N.L.U.S., Cremona Soccorso, Croce Rossa	Collaborazione nelle attività quotidiane

FOCUS: CONTRATTI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Unità d'offerta	Soggetto	Contratti sottoscritti
RSA, CDI, ADI e RSA aperta	ATS Val Padana	Contratto definitivo 2020 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata ai sensi della DGR 1046/2018 (segue quello provvisorio di gennaio). Sottoscritti anche i vari contratti di budget: <ul style="list-style-type: none"> ▪ R.S.A.: ATS Val Padana per € 1.370.685,20 ▪ C.D.I.: ATS Val Padana per € 119.510,57 ▪ A.D.I.: ATS Val Padana per € 341.984,00 ▪ RSA APERTA: ATS Val Padana per € 210.900,00
Assistenza Domiciliare Integrata	ATS Brescia	Contratto definitivo anno 2020 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore. Budget definitivo di € 13.676,00.

Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità	ATS Brescia	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle misure di cui alla DGR n. XI/1253 e s.m.i., “programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2018-anno 2019” per servizio B2
---	-------------	--

Gli altri contratti in essere:

Soggetto	Contratti sottoscritti
ASST Cremona	Servizio prelievi sul territorio
Azienda Sociale Cremonese	Servizio SAD nel Comune di Ostiano e altri comuni limitrofi
Comune di Cremona	Servizio SAD nel Comune di Cremona
Comune di Volongo	Punto prelievi nel Comune
Consorzio Casalasco Servizi Sociali	servizio SAD sul territorio
Comuni di Vescovato-Cappella De' Picenardi-Cicognolo-Gadesco Pieve Delmona-Grontardo-Pescarolo-Unione di Comuni Lombarda Oglio-Ciria	Convenzione per la partnership finalizzata alla promozione di un sistema integrato di servizi alla persona tra i Comuni
Soc. Coop. MED e Cremona Soccorso	Sportello socio sanitario ed infermieristico
Comuni di Scandolara R/O, Isola Dovarese, Gabbioneta Binanuova, Ostiano, Grontardo, Pescarolo, Pessina Cremonese	Sportello socio sanitario ed infermieristico

LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

In questa sezione del Bilancio sociale si presentano le risorse umane della Fondazione e si dà conto delle politiche di gestione del personale, per favorire in particolare l'integrazione tra le figure professionali, promuovere il benessere organizzativo e l'aggiornamento continuo.

Una fotografia del personale (al 31/12/2020)

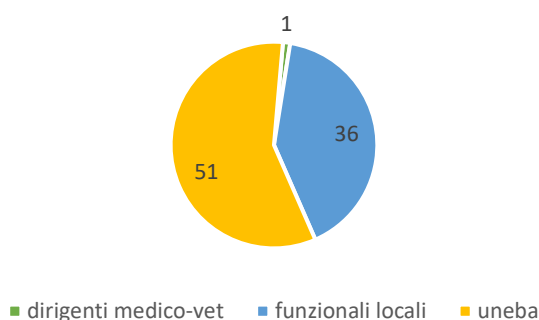
DIPENDENTI	Tempo pieno	Part time	Totale
Medici (Direttore Sanitario Facente Funzione)	1	0	1
Infermieri	9	4	13
Terapisti della riabilitazione	4	3	7
OSS	6	4	10
ASA	33	8	41
Assistente sociale	0	0	0
Personale cucina	3	1	4
Operai	1	0	1
Magazziniere	1	0	1
Personale di lavanderia	1	1	2
Amministrativi	5	1	6
Direttore Generale	1	0	1
Ausiliari pulizia	1	0	1
Totale	66	22	88

LIBERI PROFESSIONISTI	
Infermieri	4
Terapisti della riabilitazione	5
Medico reperibile e per sostituzioni	1
Fisiatra/Ortopedico	1
Neurologo	1
Terapista occupazionale	2
Psicologa / Educatrice	5
Parrucchiera	1
Podologa	1
Totale	21

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del **settore degli enti locali**, ad eccezione del dirigente medico per il quale è applicato il contratto della **dirigenza sanità**. Dal 2017, con la trasformazione dell'Ente in Fondazione privata, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba.

Nel 2020 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato 10 operatori con **CCNL Uneba** e altri dipendenti sono stati assunti a tempo determinato per un totale di 51 dipendenti con CCNL UNEBA, pari al 58% del totale.

Dipendenti per tipologia contrattuale



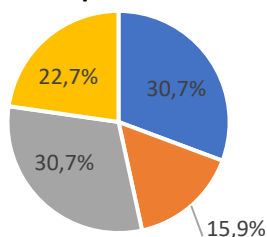
Degli **88 dipendenti** presenti al 31/12/2020:

- Gli uomini sono il 16% e le donne l'84%. I dipendenti stranieri sono 7, pari al 7,95% del totale.
- L'83% è impiegato nell'erogazione dei servizi assistenziali, il 7% per i servizi alberghieri (cucina e lavanderia), il 2% per i servizi manutentivi/magazzino/autista, l'8% per i servizi amministrativi (comprensivo di Direttore Generale).
- Per quanto riguarda i **titoli di studio**, 40 hanno completato la scuola dell'obbligo (46% del totale), 25 possiedono il diploma di scuola superiore (28% del totale), 23 la laurea comprensiva delle lauree brevi (26% del totale).
- Dal punto di vista **socio-anagrafico**, un buon numero di dipendenti si concentra nelle fasce d'età più giovani: il 30,7% hanno fino a 34 anni; mentre il 15,9% ha tra i 35 e 44 anni, il 30,7% tra i 45 e 54 anni; il 22,7% ha oltre 55 anni. Ciò è anche il frutto di una politica di gestione delle risorse umane che ha privilegiato l'assunzione di figure giovani, anche neo-diplomate e neo-laureate: un investimento

da parte del CdA, che ha adottato anche un piano formativo adeguato e politiche di fidelizzazione dei dipendenti.

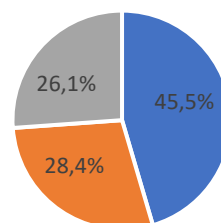
- **Anzianità di servizio:** grazie al ricambio generazionale degli ultimi anni e all'aumento delle assunzioni a seguito dello sviluppo di nuovi servizi la maggior parte degli operatori è in servizio presso Fondazione da meno di 10 anni (67%). Solo il 4,5% dei dipendenti è in servizio da più di 30 anni.

Età dipendenti



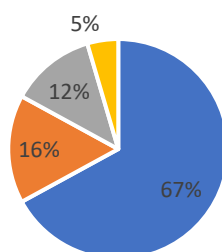
■ fino a 34 anni ■ da 35 a 44 anni ■ da 45 a 54 anni ■ oltre 55

Dipendenti per titolo di studio



■ scuola dell'obbligo ■ scuole superiori ■ laurea

Anzianità di servizio



■ sino a 10 anni ■ da 11 a 20 anni ■ da 21 a 30 anni ■ oltre i 30 anni

Tassi assenza per malattia e per maternità

Le assenze per malattie sono aumentate rispetto all'anno precedente, come si evince nella tabella sotto riportata, così come le assenze per infortuni e le assenze per maternità. Il personale assente è stato comunque adeguatamente sostituito con altri operatori per non incidere sulla qualità dei servizi, come si rileva per esempio anche nell'analisi degli standard di personale garantiti in RSA, confermati rispetto all'anno precedente. La natura giuridica privata dell'Ente ha permesso di usufruire dell'intervento dell'INPS nel pagamento delle retribuzioni del personale assente per maternità e, in parte, anche per malattia.

Assenze	2018	2019	2020
Malattia	1.444	1.639	2.214
Malattia figli	26	6	0
Totale	1.470	1.645	2.214
Infortunati	182	163	450

Maternità	2018	2019	2020
Giornate	226	249	506

Contratti di appalto e convenzioni

La Fondazione ha sottoscritto:

- Contratto d'appalto per la gestione del servizio educativo/animativo che garantisce la presenza di operatori ed il coordinamento del servizio.
- Contratto d'appalto per la gestione delle pulizie e sanificazione per tutta la struttura con la Società Markas Spa.
- Convenzione con l'ASST Spedali Civili di Brescia per la fornitura di prestazioni mediche (Neurologo) per attività domiciliare e residenziale.
- Contratti di liberi professionisti e studi associati.
- Convenzione con la società CARDIOCALM SRL con sede in Montichiari per servizio di telecardiologia.

Benessere dei dipendenti

Come ogni anno anche nel 2020 è stata effettuata un'indagine interna di soddisfazione. I questionari prevedevano 6 domande aperte e sono stati somministrati ai dipendenti e collaboratori (77 questionari consegnati). I questionari restituiti sono stati 22 (28,5%).

Le risposte hanno sottolineato l'utilità del Servizio "Sportello Ascolto" attivato nel periodo di emergenza sanitaria, un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati, per il clima organizzativo e per la gestione complessiva della Fondazione nel periodo di emergenza sanitaria.

Dai questionari risulta inoltre un sufficiente supporto del Medico Competente e dell'RSPP nel periodo di emergenza sanitaria e un buon grado di soddisfazione rispetto all'attività di formazione/informazione, in merito alle precauzioni standard ed al corretto utilizzo dei Dispositivi Protezione Individuali (D.P.I.).

Tipologia Questionario	Somministrati	Restituiti	Tasso di redemption
Dipendenti e collaboratori	77	22	28,5%

Formazione

Puntare all'aumento del livello qualitativo dei servizi erogati non può prescindere dall'innovazione di servizi e di processi. La formazione del personale è fondamentale per la crescita professionale ed umana degli operatori e, quindi, per migliorare l'assistenza erogata agli ospiti. Per raggiungere questo obiettivo la Fondazione ha investito nella formazione dei propri operatori, organizzando diversi corsi sia previsti per legge, sia per deliberata scelta della direzione aziendale, nel rispetto del piano formativo approvato dal CdA. Nel corso del 2020, in modo particolare, sono state dedicate oltre 800 ore alla formazione dell'intero personale con riguardo al Covid-19 che ha colpito il nostro territorio dal mese di febbraio, in modo da assicurarsi massima prontezza da parte della struttura in caso di ulteriori ondate e assoluto rispetto delle apposite normative.

Si presenta di seguito il piano formativo aziendale realizzato nel corso del 2020, per un totale di oltre 1.300 ore di formazione, al netto dei corsi ECM.

Descrizione	Destinatari	Ore Totali
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione	
Cure di fine vita e dolore	Coordinatore, Infermieri	108
Corso Excel base	Amministrativi	112
La relazione con la persona anziana	ASA, OSS, Infermieri, Terapisti della riabilitazione,	204
Formazione obbligatoria per neo-assunti su D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Tutto il personale	20
Formazione HACCP (dipendenti sprovvisti)	n.1 dipendente	2
Corso di formazione per Covid 19 dell'Istituto Superiore della Sanità -	Tutto il personale	400
Corso di Formazione Covid 19 - Seconda ondata - Siamo pronti?	Tutto il personale	400
Formazione obbligatoria DGR 3226 / 9.6.20 - Fondazione ESAE e Uneba - "La gestione del rischio clinico in contesto di pandemia Covid 19" destinato ai membri dell'equipe multidisciplinare ai sensi della DGR 3226/9.6.20, ai coordinatori e dirigenti	DG, DS, Coordinatore	45
Avvio percorso formativo "FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MERITO ALLA CORRETTA GESTIONE DELL'IMBOCCAMENTO DELL'OSPITE" - Istruire adeguatamente il personale (non dedicato) alle corrette manovre durante la fase dell'imbroccamento degli ospiti.	Tutto il personale	32
	Totale	1.323

Riconoscimenti ai dipendenti

A causa dell'emergenza sanitaria nell'anno 2020 sono state sospese le tradizionali premiazioni ai dipendenti che hanno raggiunto l'età pensionabile durante il 2020.

Volontari e altre risorse umane

In Fondazione operano diversi volontari, iscritti nell'**Associazione Gruppo del Volontariato di Ostiano** con la quale è attiva una specifica convenzione. I volontari partecipano ai corsi di formazione aziendali. Operano durante la somministrazione del pasto e supportano le attività del servizio educativo. Durante l'anno organizzano diversi eventi e feste con gli ospiti e i familiari, che coinvolgono anche le scolaresche di Ostiano. Questa Associazione ha anche il compito di nominare un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, come previsto dallo Statuto.

In più, è attiva una collaborazione con un **gruppo di volontari di Ostiano** che organizza proiezioni di film.

Nel 2020, gli eventi e le attività promosse dai volontari sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Sono proseguite, invece, le collaborazioni con l'associazione **AUSER Ostiano**, con il **Gruppo Volontari Protezione Civile Terre dell'Oglio O.N.L.U.S.**, con **Cremona Soccorso Onlus**, con l'Associazione **Città dell'Uomo di Cremona**, con i **Donatori del tempo libero** e con la **Croce Rossa Italiana**.

Tirocini e collaborazioni con le università

Sono attive diverse convenzioni con le università (Fisioterapisti), con le scuole professionali di preparazione alla professione di ASA e OSS e con gli istituti della scuola secondaria di secondo grado.

Servizio Civile Volontario

Nel 2020 sono stati attivati progetti che vedono la presenza di alcuni giovani in Servizio Civile. Durante l'anno è stato predisposto il progetto per l'anno successivo e sono state affrontate le novità della nuova normativa nazionale.

I Volontari in Servizio Civile collaborano con il personale educativo-animativo nelle varie attività previste dal progetto, entrando in contatto con gli operatori sanitari dipendenti della Fondazione: infermieri, fisioterapisti, ASA/OSS. Tra le attività svolte:

- partecipazione alle riunioni di programmazione animativa settimanale;
- supporto al monitoraggio delle presenze/frequenza delle attività;
- collaborazione nella progettazione e realizzazione di attività di animazione anche mediante proposte innovative (Feste a tema, compleanni, ecc.);
- supporto di tutte le attività di animazione previste dal progetto: tombola, spazio di ascolto, laboratorio artistici, relazioni individuali con particolare attenzione a fornire un'adeguata attenzione *ad personam*;
- conduzione di alcune attività di stimolazione cognitiva, come ad esempio lettura del giornale, gioco a carte, giochi di società;
- assistenza durante i pasti (interventi di mantenimento delle abilità residue di autonomia);
- accompagnamento degli utenti negli spostamenti con esercizi di deambulazione assistita;
- partecipazione ai Gruppi di Discussione con gli anziani ospiti;
- supporto agli operatori nel Laboratorio "Il pranzo del passato";
- supporto nelle uscite sul territorio e partecipazione ai soggiorni estivi;
- gruppo di Ginnastica dolce in collaborazione col fisioterapista;
- gruppi di Terapia Occupazionale;
- ideazione e supporto nella personalizzazione delle camere di degenza;
- piccole commissioni richieste dagli anziani ospiti, come ad esempio: Posta, Banca, Cimitero visita congiunti, piccoli acquisti.

	2018	2019	2020
Volontari	1	1	/
Tirocinanti	4	6	3
Volontari del Servizio Civile	4	4	4

Emolumenti, compensi e corrispettivi riconosciuti

Si presentano di seguito i compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e le retribuzioni del personale dipendente nell'ultimo triennio.

Non sono previsti rimborsi ai volontari.

	2018	2019	2020
Organi di amministrazione e controllo	€36.800	€36.8000	€35.467
Personale			
<i>per tipologia di CCNL:</i>			
Funzioni locali	€ 1.054.853	€ 980.458	€ 966.822
Dirigenza sanità	€ 84.794	€ 81.199	€ 90.866
Uneba	€ 62.666	€ 69.909	€ 80.235
<i>per livello</i>			
Dirigenti	€ 165.861	€ 162.651	€ 192.200
Quadri			€ 28.646
Impiegati	€ 189.256	€ 193.054	€ 269.616
Rimborsi ai volontari: non previsti	/	/	/

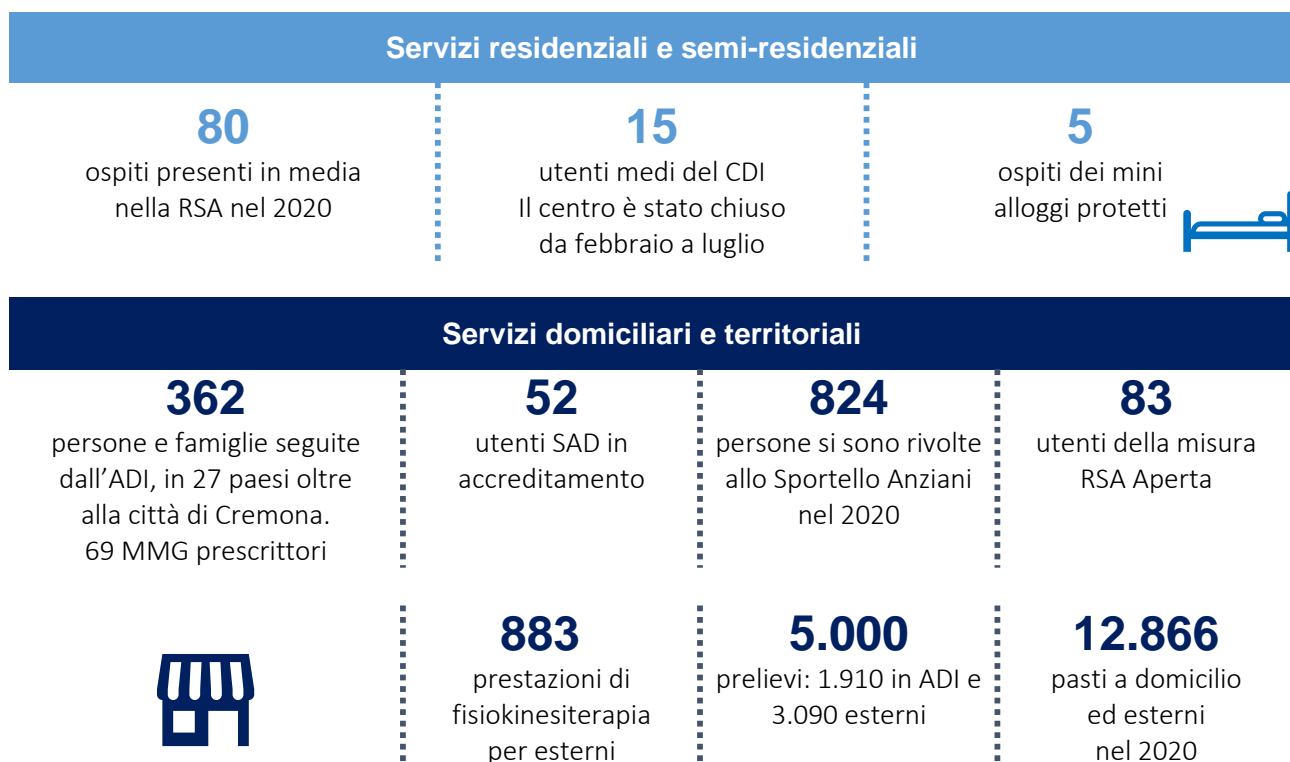
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

L'impegno della Fondazione è volto a rafforzare le connessioni tra i vari interventi, per migliorare continuamente la capacità di offrire servizi e prestazioni come "filiera" e assicurare una reale "continuità di cura". Si presentano di seguito i principali risultati raggiunti nel 2020, con riferimento agli obiettivi della programmazione aziendale.

Risultati in evidenza

<p>Da 5,4% a 15% le giornate di presenza in RSA degli ospiti bresciani tra 2016 e 2020</p> <p>Diversificata l'offerta e rinforzato il posizionamento come azienda multiservizi operante su un territorio sempre più vasto, che va da Cremona fino a Casalmaggiore passando per il territorio della bassa bresciana</p>	<p>Consolidato il Punto informativo per le famiglie nella RSA</p> <p>che ospita l'assistente sociale, l'infermiera di comunità e le altre figure di supporto, sviluppando sia la capacità di "presa in carico" del bisogno sia del "prendersi cura" tramite servizi innovativi di prossimità, che assicurano la continuità assistenziale e ricompongono la frammentazione della filiera dei servizi</p>
<p>>400.000 € investiti nella RSA tra 2018 e 2020</p> <p>al fine di migliorare continuamente il comfort ambientale e la sicurezza degli ospiti. Tra i lavori realizzati il rinnovo degli impianti elettrici, l'adeguamento alle normative antincendio, la realizzazione della lavanderia interna, la costruzione di nuovi marciapiedi e di una nuova rampa per disabili all'uscita della RSA verso il CDI per abbattere le barriere architettoniche</p>	<p>>1.300 ore di formazione del personale nel 2020</p> <p>finanziate totalmente dal fondo interprofessionale For.Te (contributo pari ad € 59.730) che prevede percorsi formativi sia teorici sia sul campo, per migliorare la qualità dei diversi servizi, l'umanizzazione e la personalizzazione del percorso assistenziale in linea con la metodologia di cura e di assistenza "Gentle Care".</p> <p>Nel 2020, sono state dedicate oltre 800 ore alla formazione dell'intero personale con riguardo al Covid-19, in modo da assicurare massima prontezza e assoluto rispetto delle normative specifiche</p>

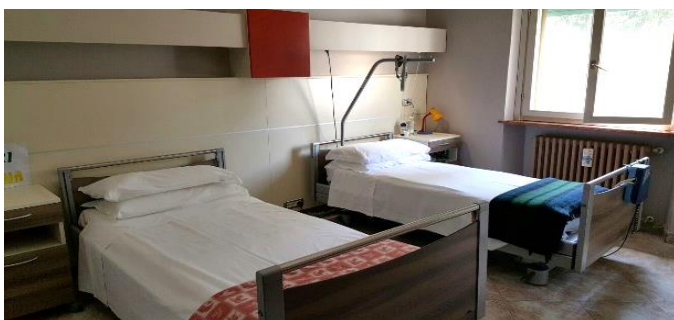
Beneficiari raggiunti



SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La Residenza Sanitaria Assistenziale è una struttura non ospedaliera ma comunque ad impronta sanitaria, con capacità di accoglienza di 94 posti letto complessivi di cui 90 accreditati e 4 autorizzati. Le stanze sono, per il maggior numero, a due letti con bagno privato. È una struttura realizzata su un unico piano, organizzata in 5 nuclei operativi ma nei fatti, a livello organizzativo - gestionale, suddivisa in due macro-reparti. È dotata di 49 stanze, di cui una da 3 posti letto, 9 ad un posto, 37 a 2 posti letto, 2 a 4 posti letto. La RSA è anche dotata di una stanza di degenza ad un posto letto da utilizzare come “stanza jolly” per la gestione delle emergenze, quali: sanitarie (eventuali ospiti con infezioni che necessitano di un periodo di isolamento) e incompatibilità ambientale (per non mettere nella stessa stanza maschi e femmine, oppure per una vera e propria difficoltà di coesistenza tra ospiti). La struttura è completamente climatizzata e dotata di impianto centralizzato dell’ossigeno e dell’aspirazione endocavitaria.



Posti letto accreditati e solventi (2016-2020)

Posti letto accreditati	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di presenza	32.784	32.746	32.810	32.772	29.204
Media posti letto (su 90 accreditati)	89,6	89,72	89,89	89,79	79,79
% saturazione	99,53%	99,68%	99,88%	99,76%	88,90%

Posti letto solventi	2016	2017	2018	2019	2020
Giorni di presenza	1.358	1.262	1.344	1.363	550
Media posti letto (su 4 solventi)	3,7	3,46	3,68	3,63	1,50
% saturazione	92,76%	86,44%	92,05%	93,36%	37,67%

88,90%
saturazione dei posti letto
accreditati nel 2020

621
giorni di presenza degli ospiti
Covid positivi provenienti
da strutture ospedaliere
(Fonte: piattaforma PRIAMO)

Proseguito il lavoro per accogliere ospiti bresciani, scelta strategica della Fondazione, con il contributo dell'Assistente Sociale.

	anno 2016 (N - % sul tot.)		anno 2017 (N - % sul tot.)		anno 2018 (N - % sul tot.)		anno 2019 (N - % sul tot.)		anno 2020 (N - % sul tot.)	
Brescia accreditati	1273	3,9%	3403	10%	3542	10,8%	4670	14%	4516	15,46%
Brescia solventi	574	42,3%	252	20%	603	44,86%	393	29%	12	2,18%
Totale Brescia	1847	5,4%	3655	9%	4145	12,1%	5063	15%	4528	15%

15%
giornate di presenza
dei residenti bresciani
(ACCR+SOLV)

È il frutto di un lavoro strategico
sul territorio della bassa bresciana
effettuato dal Punto informativo

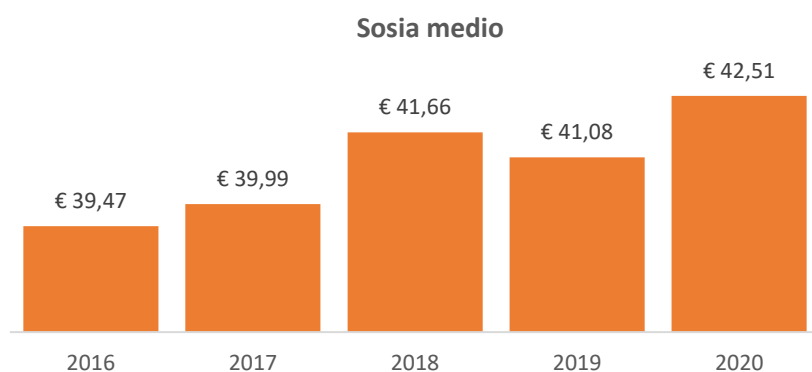
Classificazione ospiti

I pazienti affetti da demenza risultano essere una percentuale consistente dei degenti, patologia peggiora lo stato psico-fisico della persona, spesso già precario a causa della condizione di polipatologia.

La persona anziana presenta spesso malattie croniche come quelle cardiovascolari, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa una demenza. Tutto ciò determina una condizione di stabilità precaria di compenso del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l'anziano non riesce a soddisfare i propri bisogni, presentando una non autonomia nell'alimentazione e nell'igiene corporea, incontinenza, difficoltà nella deambulazione anche con necessità di carrozzina e capacità di comunicazione verbale compromessa.

Suddivisione degli ospiti in **Classi Sosia** (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza) in funzione del grado di mobilità, cognitività e severità della patologia:

	2016	2017	2018	2019	2020
CL 1-2	32,47%	34,71%	43,62%	38,1 %	44,05%
CL 3-6	39,76%	42,43%	39,38%	44,7 %	37,57%
CL 7-8	27,77%	22,86%	17%	17,2%	18,38%



Classificazione degli ospiti in Classi Sosia (al 31/12/2020)

Classi sosia	M	F	Totale	% su totale
1	7	28	35	39,77%
2	0	2	2	2,27%
3	6	15	21	23,86%
4	0	1	1	1,14%
5	0	9	9	10,23%
6	1	0	1	1,14%

7	2	12	14	15,91%
8	0	5	5	5,68%
Totale	16	72	88	100,00%

Classificazione ospiti / residenti in regime di accreditamento per Comuni di provenienza (al 31/12/2020)

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2020
Cicognolo	CR	0	1	1
Cremona	CR	0	13	13
Gabbioneta/Binanuova	CR	0	1	1
Gadesco Pieve Delmona	CR	0	1	1
Gerre De' Caprioli	CR	0	1	1
Grontardo	CR	3	2	5
Isola Dovarese	CR	0	2	2
Ostiano	CR	6	18	24
Pescarolo ed uniti	CR	0	4	4
Pessina Cremonese	CR	1	2	3
Pieve San Giacomo	CR	1	2	3
Pozzaglio ed uniti	CR	0	1	1
Scandolara Ripa D'oglio	CR	0	2	2
Sesto ed uniti	CR	0	1	1
Stagno Lombardo	CR	1	1	2
Torre De' Picanardi	CR	0	1	1
Vescovato	CR	0	1	1
Volongo	CR	2	1	3
Totale Cremonese		14	55	69
Borgosatollo	BS	0	1	1
Botticino	BS	0	1	1
Fiesse	BS	0	1	1
Gambara	BS	0	5	5
Gottolengo	BS	1	1	2
Isorella	BS	0	1	1
Manerbio	BS	0	1	1
Milzano	BS	0	2	2
Orzinuovi	BS	1	1	2
Pavone Del Mella	BS	0	1	1
Totale Bresciano		2	15	17
Canneto Sull'oglio	MN	0	1	1
Totale Mantovano			1	1
Peschiera Borromeo	MI	0	1	1
Totale Milanese			1	1

Classificazione ospiti per età (al 31/12/2020)

Età	M	F	Totale	% SU
< 65	2	1	3	3,41%
65 - 75	2	4	6	6,82%
76 - 79	0	2	2	2,27%
80 - 90	10	35	45	51,14%
Da 91	2	30	32	36,36%
Totale	16	72	88	100%

Ingressi, dimissioni e decessi

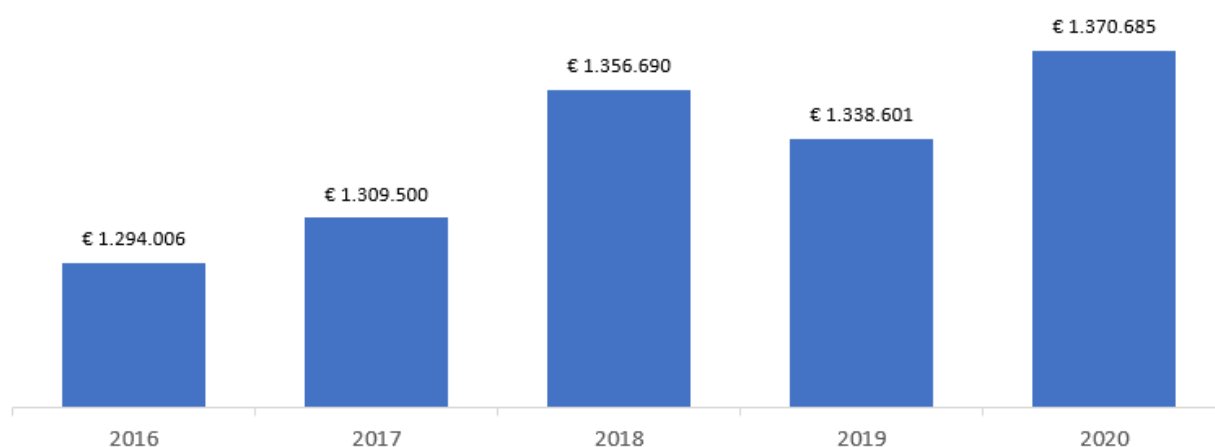
Dei 5 nuovi ingressi come "solventi", 3 sono stati poi accreditati. Nel corso del 2020 la struttura ha accolto inoltre 22 ospiti Covid positivi provenienti da strutture ospedaliere.

Nuovi ingressi			
	M	F	Totale
Accreditati	12	33	45
Solventi	1	4	5
Totale	13	37	50
Ospiti Covid positivi provenienti da strutture ospedaliere (Piattaforma PRIAMO)	3	19	22

Le dimissioni sono state 4.

Nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 si sono verificati 49 decessi, 21 uomini e 28 donne, nel 2019 i decessi sono stati 31, 13 uomini e 18 donne.

Budget ATS: contributo regionale RSA definitivo



Anno	2018	2019	2020
Budget iniziale	€ 1.309.500,00	€ 1.330.550,00	€ 1.338.601,00
Budget definitivo	€ 1.356.690,00	€ 1.338.601,00	€ 1.370.685,00
Aumento	+ € 47.190,00	+ € 8.051,00	+ € 32.084,00
Consumato	€ 1.356.690,00	€ 1.338.601,00	€ 1.370.685,00

Servizi della RSA

Assistenza medica

Viene garantita la presenza del medico della struttura. Il medico effettua la visita medica tutti i giorni lavorativi; coordina l'attività dell'équipe che definisce il Piano Assistenziale Individualizzato; prescrive le indagini ematochimiche e strumentali di routine ed urgenti. In caso di necessità si avvale della collaborazione di vari specialisti, programmando la visita ed il trasferimento in ospedale. Durante il periodo notturno e nei giorni festivi l'assistenza sanitaria è garantita dal medico reperibile.

Assistenza infermieristica

L'Assistenza infermieristica viene svolta da infermieri sempre presenti in struttura, anche nelle ore notturne, che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali di ogni ospite, alle medicazioni, alla somministrazione della terapia, alla esecuzione di prelievi per le indagini ematochimiche e colturali, secondo le disposizioni ricevute dal medico. Collaborano sia con il Coordinatore, sia con le altre figure sanitarie ed assistenziali all'interno dei reparti, lavorando in équipe, al fine di attuare il Piano Assistenziale Individuale dell'Ospite che viene costantemente tenuto aggiornato.

Servizio di Fisioterapia

Il Reparto di Fisioterapia funziona dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:00 alle 15:45.

Agli Ospiti della R.S.A. sono riservati trattamenti di:

- deambulazione assistita
- kinesiologia
- ginnastica di gruppo
- terapie fisiche e massaggi.



I criteri con cui vengono scelti tali trattamenti dipendono dal tipo di patologia del paziente (acuta o cronica) e dalle indicazioni del medico. La Residenza Sanitaria Assistenziale fornisce inoltre agli ospiti gli ausili adatti alla patologia di cui sono affetti (carrozine, deambulatori, tripodi, ecc.) con l'obiettivo di mantenere le capacità motorie residue e migliorare l'autonomia funzionale del paziente.

Le attività sono state sospese per Covid-19 dal 21/02/2020 al 20/07/2020.

Servizio Lavanderia-Guardaroba

La struttura offre il servizio di lavanderia in grado di soddisfare le esigenze della persona accolta.

Giornalmente il servizio effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino ed il rammendo della biancheria personale degli ospiti e della biancheria da letto.

Al momento della conferma dell'ingresso all'ospite o ai suoi familiari, si consegna un modulo in cui è riportato l'elenco dei capi di vestiario necessari. La personalizzazione del vestiario è curata mediante una etichettatura interna. Nel caso di capi personali di particolare pregio o valore affettivo, considerate le elevate temperature di lavaggio, si consiglia tuttavia di provvedere personalmente alla cura dell'abbigliamento sopraindicato. Sono a carico dei familiari il cambio stagionale del guardaroba e il reintegro dei capi usurati.

Servizio ristorazione

Il servizio di ristorazione è garantito da personale specializzato. Tutta la fase di preparazione e distribuzione dei pasti è garantita, come qualità, dalle norme procedurali HACCP.

Esiste un menu programmato in base alla stagione e diversificato nelle varie settimane, stabilito in accordo con il personale medico e con l'ATS. Viene esposto giornalmente per la corretta conoscenza da parte degli ospiti. È garantita una adeguata varietà per assecondare le preferenze alimentari e una personalizzazione per particolari problemi di masticazione o deglutizione. Inoltre viene stabilito un menù individualizzato per portatori di gravi patologie.

Per gli anziani che hanno necessità di essere assistiti attivamente durante il pasto è garantito il servizio dal personale dipendente e da un gruppo di volontari, consentendo comunque ai parenti che lo desiderassero di partecipare a questo momento assistenziale.

IL PUNTO DI VISTA DEI RESIDENTI E DEI FAMILIARI

È obiettivo della Fondazione erogare servizi di qualità: ciò significa rispettare determinati standard organizzativi e strutturali (i cui limiti minimi sono imposti dalle normative) ma anche soddisfare le attese di coloro che utilizzano i servizi. La Fondazione pertanto ha adottato la filosofia di "guardare con gli occhi dell'altro", dando voce, tramite i questionari di soddisfazione, a chi ogni giorno trascorre il tempo in R.S.A. per capire il livello di soddisfazione espresso e pertanto individuare delle azioni e dei percorsi di miglioramento. Nel contesto emergenziale della pandemia da **Covid-19**, gli ospiti/utenti dei servizi si sono trovati in una condizione di maggiori restrizioni che ne ha amplificato l'isolamento dalla realtà, sia interna che esterna. L'indagine di soddisfazione si è dunque dimostrata uno strumento fondamentale per rilevare anche i nuovi bisogni e per questo il questionario è stato revisionato, rendendolo più adeguato al contesto emergenziale della pandemia.

Per la R.S.A. i questionari prevedevano 5 domande aperte e sono stati somministrati solamente agli **ospiti** in grado di intendere e volere. I questionari restituiti sono stati 35 (100%) (8 Maschi e 27 Femmine).

Le risposte complessive fanno emergere da un lato la comprensibile e condivisa preoccupazione per la pandemia in corso ma dall'altro un buon grado di soddisfazione per l'assistenza ricevuta. Dalle risposte raccolte, affiora un buon livello di tranquillità tra gli ospiti che, pur considerando le difficoltà riscontrate nel primo periodo della pandemia, si dimostrano concordi sul fatto che la Fondazione abbia messo in atto modalità di isolamento per loro adeguate e necessarie.

Dai dati raccolti, emergono gli effetti della lontananza dai famigliari sull'umore, anche se grazie alle visite programmate la Fondazione è riuscita a mantenere le relazioni tra gli anziani e i famigliari e a far vivere la quotidianità con la massima serenità possibile. Le risposte segnalano, infine, un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati ma criticità rispetto al servizio ristorazione.

I questionari consegnati ai **familiari/caregiver** degli ospiti prevedevano invece 4 domande aperte e, dei 76 somministrati, i questionari restituiti sono stati 42 (55,2%). Le risposte complessive fanno emergere un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati, un elevato grado di soddisfazione rispetto alla cortesia, disponibilità e professionalità del personale nel periodo di emergenza sanitaria e il buon livello di fiducia verso la Fondazione. Familiari e *caregiver* la raccomanderebbero, secondo le risposte raccolte, a uno dei loro Familiari/Amici/Conoscenti.

Tipologia Questionario	Somministrati	Restituiti	Tasso di redemption
Ospiti	35	35	100%
Familiari/caregiver	76	42	55,2%

CENTRO DIURNO INTEGRATO



Il C.D.I. nel 2020 è stato autorizzato ed accreditato per 22 posti ma contrattualizzato per 18 utenti ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17. Al C.D.I. vi trovano ospitalità persone anziane che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza, che concorre a garantire all'anziano e al suo nucleo familiare un'assistenza adeguata. Fornisce agli Utenti interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale e un clima di serenità.

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata all'Ufficio Accettazione Sociale. È comunque presente ogni mattina il Coordinatore del centro per ogni informazione e stabilire l'appuntamento per il colloquio con l'Assistente Sociale e la visita in struttura. I giorni di apertura sono dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 17,00. A causa dell'insorgere dell'epidemia di Covid-19, il C.D.I. è stato chiuso da fine febbraio 2020 al 31 luglio 2020.

Le prestazioni offerte dal C.D.I. sono costituite da interventi di assistenza diretta alla persona, con particolare riferimento a:

- Aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana
- Aiuto nella deambulazione
- Somministrazione di pasti
- Igiene personale e bagno assistito
- Barbiere e parrucchiere
- Pedicure
- Valutazione e controllo geriatrico
- Controllo parametri biologici
- Trattamenti farmacologici e medicazioni
- Trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo
- Servizio di animazione
- Socializzazione
- Promozione degli interessi individuali dell'utente
- Attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale
- Servizi di trasporto da e per l'abitazione.

Giornate di presenza

Anno	Giorni di apertura	Presenze	Media giornate di presenza
2016	250	3790	15
2017	250	3565	14,3
2018	252	3915	15,5
2019	252	5115	20,3
2020	140	2042	14,58

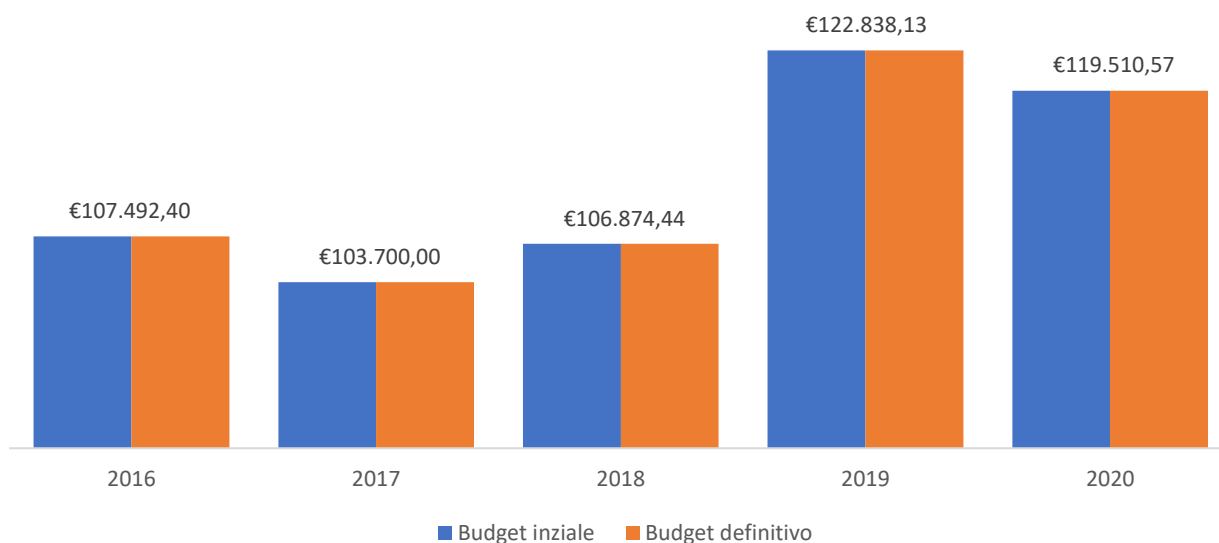
Classificazione utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2020)

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2020	
Gabbioneta/Binanuova	CR	0	1	1	
Grontardo	CR	0	1	1	
Ostiano	CR	2	1	3	
Pescarolo ed Uniti	CR	0	1	1	
Vescovato	CR	2	1	3	
Volongo	CR	1	0	1	
Totale cremonese		5	5	10	66,67%
Milzano	BS	1	0	1	
Remedello	BS	0	1	1	
Fiesse	BS	1	1	2	
Totale bresciano		2	2	4	26,66%
Monzambano	MN	1	0	1	
Totale mantovano		1	0	1	6,67%
Totale complessivo		8	7	15	

Classificazione utenti per età (al 31/12/2020)

Età ospiti al 31/12/2020	M	F	TOT.	% SU TOT.
< 65	1	3	4	26,67%
65 – 75	1	0	1	6,67%
76 - 79	3	0	3	20%
80 - 90	2	3	5	33,33%
Da 91	1	1	2	13,33%
Totale	8	7	15	100%

Budget ATS: iniziale e definitivo



IL PUNTO DI VISTA DEGLI UTENTI

Anche per il centro diurno integrato viene effettuata una rilevazione periodica della soddisfazione rivolta a residenti e familiari.

I questionari rivolti agli utenti prevedevano 3 domande aperte. I questionari restituiti sono stati 10 (100%, 5 uomini e 5 donne). Le risposte complessive fanno emergere una giustificata preoccupazione per la pandemia in corso, tramutata poi in un senso di tranquillità. Dai risultati dei questionari, inoltre, traspare un ottimo rapporto tra gli utenti stessi e un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati.

Degli 8 questionari somministrati ai familiari/caregiver, quelli restituiti sono stati 5 (62,5%).

Le risposte complessive fanno emergere un buon grado di soddisfazione per i servizi erogati, un elevato grado di soddisfazione rispetto alla cortesia, la disponibilità e la professionalità del personale nel periodo di emergenza sanitaria e la fiducia riposta nella Fondazione da familiari/caregiver che, secondo i dati raccolti attraverso i questionari, raccomanderebbero la struttura e il servizio C.D.I. a uno dei loro familiari/amici/conoscenti.

Tipologia questionario	Somministrati	Restituiti	Tasso di <i>redemption</i>
Ospiti	10	10	100%
Familiari/caregiver	8	5	62,5%

MINI ALLOGGI PROTETTI

I Mini Alloggi Protetti sono 5 monolocali/bilocali per un massimo di 10 ospiti che si trovano al primo piano dell'edificio situato nel cortile retrostante l'edificio principale, in Via G.B. Rosa n. 42.

L'unità di offerta mini alloggi protetti si rivolge ad anziani con parziale compromissione dell'autosufficienza, normalmente di età superiore ai 65 anni, con un buon livello di autonomia ma a rischio di emarginazione. Si tratta di persone provenienti da un contesto familiare o sociale per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente.

I mini alloggi sono di norma destinati ad accogliere, con priorità, i soggetti richiedenti e residenti nei Comuni di Ostiano, Volongo, Gabbioneta Binanuova.

Ogni alloggio è costituito da un ingresso soggiorno con angolo di cucina, camera da letto e bagno.

I servizi compresi nella tariffa mensile sono:

- Alloggio comprensivo di riscaldamento e di tutte le utenze ad esclusione di quelle telefoniche;
- Assistenza medica ed Infermieristica;
- Fisioterapia;
- Animazione;
- Assistenza religiosa;
- Lavanderia.

Sono a carico degli ospiti:

- Fornitura di un proprio arredamento
- Pulizie dell'appartamento assegnato
- Acquisto dei generi alimentari e la preparazione del vitto
- Riordino complessivo dei locali.

Gli ospiti comunque possono comunque ottenere, a pagamento, i seguenti servizi:

- Vitto
- Pulizie
- Parrucchiere.

Nell'appartamento assegnato, gli ospiti possono attivare, a loro spese, un collegamento telefonico. Il personale assegnato è lo stesso del C.D.I.

Giornate di presenza

Anno	Giorni di apertura	Giorni di presenza	Indice medio di occupazione
2011	365	1.387	76,00%
2016	366	2.205	120,50%

2017	365	2.371	129,92%
2018	365	2201	120,61%
2019	365	2545	140%
2020	365	1891	103%

Classificazione utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2020)

Comune di residenza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2020
Ostiano	CR	1	0	1
Cremona	CR	0	1	1
Vescovato	CR	2	0	2
Monzambano	MN	1	0	1
Totale		4	1	5

Classificazione utenti per età (al 31/12/2020)

Età ospiti al 31/12/2020	M	F	Totale
< 65	0	0	0
65 – 75	1	0	1
76 - 79	1	0	1
80 - 90	1	1	2
Da 91	1	0	1
Totale	4	1	5

Focus: LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER I RESIDENTI DELLA RSA E DEI MINI ALLOGGI PROTETTI E GLI UTENTI DEL C.D.I.

La Fondazione ha adottato per le attività di animazione un approccio che non ha solo l'obiettivo di intrattenere le persone o far loro trascorrere, in modo piacevole, il tempo libero, ma anche di facilitare processi con cui riscoprire la capacità di abitare il tempo che vivono, oltre che utilizzare e valorizzare le proprie capacità residue. Si vuole anche aiutare l'anziano a rivivere emozioni, ricostruire e comunicare il racconto autobiografico del suo passato, riappropriarsi della propria identità personale e di un'immagine positiva di sé, riattivare le funzioni cognitive e motorie, migliorare lo stato emotivo.

La Fondazione ha, quindi, sempre investito in questa attività ritenuta fondamentale per la vita e il benessere dei residenti, affidata alla **Cooperativa Altana di Cremona**.

Le attività si dividono in quotidiane, settimanali e calendariali.

Tra le **attività quotidiane** rientrano: Lettura del giornale per tenere informati gli ospiti di ciò che accade nel mondo; R.O.T. informale (Terapia di orientamento alla realtà in ambiente non strutturato per la stimolazione cognitiva); Animazione motoria; Formulazione dei Mini Mental Test e aggiornamento diario; Accoglienza nuovi ingressi; Relazioni interpersonali tra gli ospiti.

Attività settimanali sono le attività che si avvicendano quotidianamente nell'arco della settimana, tra cui:

- Attività ludiche: Tombola, tornei di carte, cruciverba ecc.
- Laboratori manipolativi (alcuni in preparazione delle varie feste previste nell'anno, religiose e civili)
- Uscite sul territorio: per far sì che gli ospiti mantengano un contatto con l'esterno, ad esempio Mercato di Ostiano, IPER di Cremona, pizza, ecc.

Attività mensili: viene svolta la festa dei compleanni unita alla festa che caratterizza il mese con distribuzione di piccoli pensiero agli ospiti e con la partecipazione di gruppi musicali.

Attività significative dell'anno:

- Leggiamo insieme
- Laboratorio di manualità
- Progetto cineforum
- Clownterapia
- Feste musicali
- Pranzi di Pasqua e Natale
- Tombola lessicale
- Giardinaggio
- Gite varie (a Castelletto di Leno, a Comella)
- Gita alle invasioni botaniche a Cremona
- Laboratorio di cucina
- Soggiorno al lago

EVENTI DICEMBRE 2020



MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE alle ore 15.00 in Salone

GRANDE TOMBOLA con ricchi premi

VENERDÌ 4 DICEMBRE alle ore 15.00 in Salone

Festa per S. BARBARA - cantiamo insieme canzoni popolari

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE alle ore 14.30 in Salone

TORNEO DI BRISCOLA e giochi di società

SABATO 12 DICEMBRE alle ore 12.00 (Pranzo)

Aspettando S. LUCIA...la pasticceria di S. Lucia

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE

CANTI NATALIZI con Elena e la sua chitarra

VENERDÌ 25 DICEMBRE (S. Natale) alle ore 12.00

Pranzo di S. Natale e scambio di auguri

DOMENICA 27 DICEMBRE alle ore 15.00

Panettone/Pandoro e ... un brindisi in compagnia

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE alle ore 15.00 in Salone

GRANDE TOMBOLA per salutare l'anno 2020

Ogni evento verrà svolto garantendo l'adeguato distanziamento sociale

Il Servizio Educativo augura a tutti Voi e ai Vostri familiari Buone Feste!

Le attività svolte nell'anno 2020 sono state notevolmente limitate a causa dell'epidemia da Covid-19. Il rapporto con i gruppi di volontariato, che negli anni è sempre stato molto proficuo, nel 2020 ha dovuto subire una sospensione.

SERVIZI DOMICILIARI E TERRITORIALI

Già a partire dall'anno 2015 l'Ente ha avuto un rilevante sviluppo dei servizi al domicilio che ha avuto un riflesso anche sul fatturato aziendale, frutto di una precisa e deliberata strategia di espansione e di posizionamento nel territorio. Tale espansione è proseguita in modo rilevante nel 2016 e negli anni successivi.

Oltre ai servizi domiciliari già attivi (ADI, RSA Aperta, SAD) nel territorio cremonese, casalasco e delle province limitrofe (Brescia e Mantova), grazie al livello di organizzazione e di *know how* raggiunti in questi ultimi anni, si è proseguito nell'attività territoriale sottoscrivendo appalti per l'erogazione di nuovi servizi:

- La realizzazione di sportelli anziani territoriali
- L'erogazione di servizi di natura "privata" SAD, infermieristici, fisioterapici
- Una maggiore e consistente presenza a Cremona città
- Lo sviluppo e consolidamento del "punto informativo/sportello" in grado di attuare la "presa in carico" del bisogno di tante famiglie del territorio.

Sono state avviate azioni di marketing specifiche per il territorio ed intrapreso relazioni più strette con i soggetti istituzionali coinvolti (Sindaci, Assessori, Assistenti sociali, Medici di Medicina generale, CEAD, operatori ATS). Queste azioni hanno portato interessanti risultati in termini di prestazioni erogate e fatturato aziendale, che hanno ormai consolidato la presenza della Fondazione nel territorio.

Ricavi	2004	2015	2016	2017	2018	2019	2020
R.S.A.	€ 2.183.547,00	€ 3.149.847,76	€ 3.184.280,68	€ 3.189.001,58	€ 3.256.935,42	€ 3.267.266,95	€ 3.085.737,61
C.D.I.		€ 159.159,26	€ 181.735,25	€ 168.179,69	€ 181.748,55	€ 226.045,43	€ 177.761,81
M.A.P.		€ 60.638,50	€ 61.381,73	€ 69.553,08	€ 67.382,33	€ 80.771,60	€ 63.504,01
S.A.D.		€ 27.543,13	€ 72.909,56	€ 136.576,16	€ 195.967,45	€ 183.735,27	€ 247.219,20
A.D.I./R.A.	€ 80.722,00	€ 423.078,87	€ 218.018,53	€ 277.630,21	€ 299.876,68	€ 271.706,55	€ 342.673,55
RSA aperta			€ 203.290,50	€ 265.051,00	€ 159.837,00	€ 247.855,32	€ 210.900,00
Serv. Privati sanit.				€ 2.173,00	€ 17.204,81	€ 16.151,19	€ 17.934,63
Sportello anziani					€ 17.558,29	€ 20.399,92	€ 37.996,59
Tot. domiciliari	€ 80.722,00	€ 450.622,00	€ 494.218,59	€ 681.430,37	€ 690.444,13	€ 739.848,25	€ 856.723,97
Fisioterapia	€ 23.887,00	€ 48.195,50	€ 53.057,40	€ 46.242,00	€ 38.617,00	€ 59.562,75	€ 34.523,85
Pasti est.	€ 8.207,00	€ 56.618,42	€ 59.162,51	€ 48.618,50	€ 61.522,41	€ 78.719,54	€ 97.150,46
Prelievi	€ 5.049,00	€ 19.088,25	€ 19.891,50	€ 19.250,25	€ 24.218,25	€ 22.767,00	€ 22.577,50
Casa san Giuseppe				€ 25.595,00	€ 67.313,19	€ 69.364,31	€ 55.662,09
SAAP				€ 9.973,63	€ 17.831,78	€ 10.128,75	-
Totale	€ 2.301.412,00	€ 3.944.169,69	€ 4.053.727,66	€ 4.257.844,10	€ 4.406.013,06	€ 4.554.474,58	€ 4.393.641,30

SERVIZIO ADI

	2016	2017	2018	2019	2020
Utenti con prestazioni infermieristiche	62	85	103	147	168
Utenti con prestazioni fisioterapiche	35	39	33	27	51
Utenti con prestazioni infermieristiche e fisioterapiche (misto)	12	11	7	7	
Utenti con prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e logopedista (misto)		2			
Utenti con prestazioni fisioterapiche e terapie occasionali (misto)			2		1
Utenti con prestazioni infermieristiche e ASA/OSS (misto)		2	6		

Utenti con prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e ASA/OSS (misto)				1	
Utenti con prestazioni fisioterapiche e logopedista (misto)		3	2		
Utenti con prestazioni fisioterapiche eASA/OSS (misto)		1		3	
Utenti con prestazioni logopedista		1			
Utenti con prestazioni fisioterapiche, ASA/OSS e logopedista (misto)		1			7
Totale utenti	109	145	153	185	227
Utenti prelievi TAO	110	143	164	76 (270 ore)	157
Utenti prelievi unici		21	115	109	195
Totale utenti	219	309	432		579

Numero tamponi e test sierologici effettuati	2020
Tampone COVID	103
Sierologico	34

Numero ore A.D.I.	2018	2019	2020
Infermieri	3.976	4.676	4.388
ASA/OSS	1.590	1.797	1.429
Fisioterapisti	1.171	1.107	1.063
Logopedisti	128	77	97
Terapia occupazionale	79	129	14
Psicologi	185	63	101
Fisiatri		0,5	-
ore totali	7.129	7.849	7.092
		(+) 10%	
Di cui ore di liberi professionisti	2.657		
	37%		

Medici prescrittori	2018	2019	2020
MMG Ostiano	29%	34%	33%
MMG Vescovato/Pescarolo	31%	27%	19%
Grontardo/Scandolara (MED)	14%	14%	14%
Cremona	19%	17%	26%
Altri	7%	8%	8%

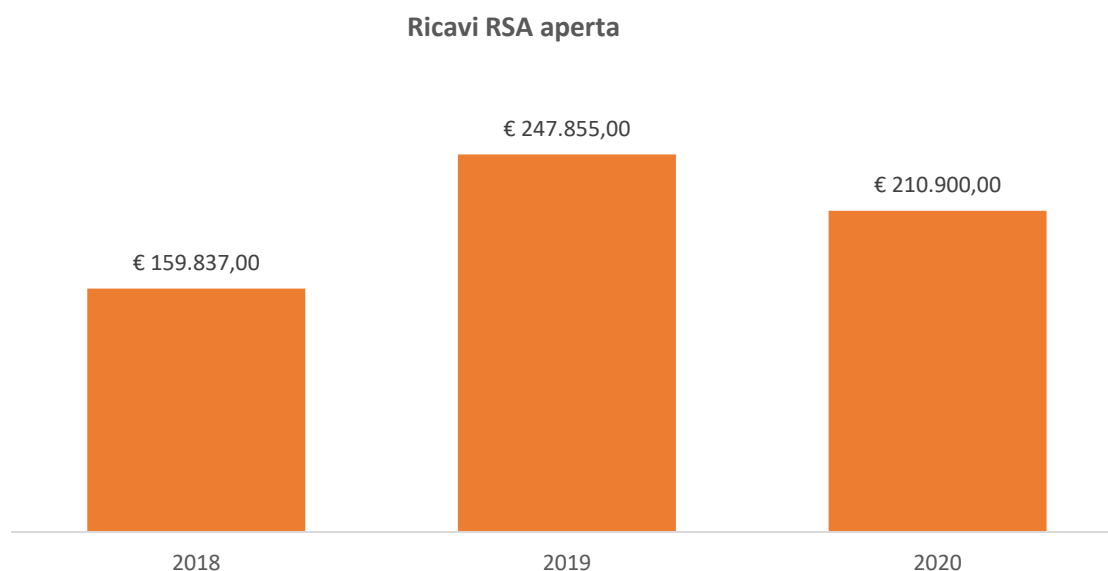
Servizio A.D.I.	2018	2019	2020
Totale persone assistite (a volte con più interventi)	294	336	362
Paesi coinvolti (compreso Cremona città)	28	25	28
MMG coinvolti	61	70	69

	2018		2019		2020	
	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI
Ostiano	1438	20%	1779	23%	1664	23%
Gabbioneta	512	7%	534	7%	130	2%
Pessina	182	3%	320	4%	208	3%
Volongo	190	3%	214	3%	352	5%
Grontardo	261	4%	254	3%	162	2%
Scandolara	751	11%	856	11%	866	12%
Gadesco	73	1%	99	1%	125	2%
Isola	201	3%	114	1%	65	1%
Pescarolo	459	6%	603	8%	535	8%
Vescovato	1.370	19%	1.203	15%	1.041	15%
Cicognolo	95	1%	62	1%	69	1%
Cappella	37	1%	73	1%	76	1%
Pieve San Giacomo	73	1%	205	3%	222	3%
Cremona	1.353	19%	1.304	17%	1.342	19%
altri	134	2%	229	3%	235	3%
TOTALE	7.129		7.849		7.092	

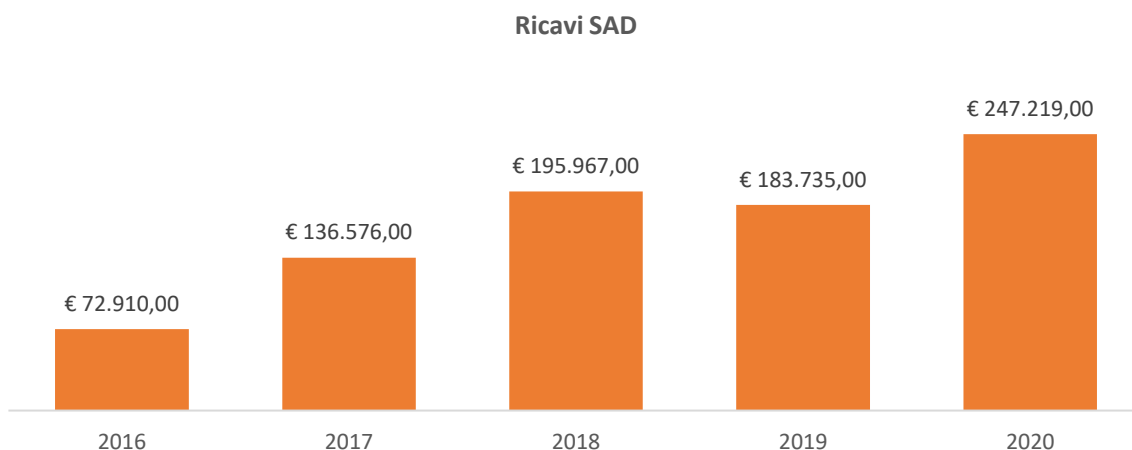
L'attività A.D.I. ha raggiunto 362 persone e famiglie, in 27 paesi oltre alla città di Cremona, ed ha coinvolto 69 Medici di Medicina Generale prescrittori del voucher. L'attività è concentrata nei paesi in cui sono state costruite relazioni forti con i soggetti istituzionali presenti e con i MMG e dove la Fondazione rappresenta ormai un punto di riferimento.

MISURA RSA APERTA

Questa misura ha subito una riduzione di attività nel 2020, che ha determinato minori ricavi per quasi € 40.000 rispetto all'anno precedente. Sono 83 gli utenti seguiti.



SERVIZIO SAD



Il servizio SAD è stato erogato in accreditamento con l’Azienda Sociale Cremonese (comprensivo del progetto Dimissioni protette), con il Comune di Cremona e mediante erogazioni di prestazioni private direttamente contrattualizzate con le famiglie di utenti svantaggiati. Il servizio ha avuto un significativo incremento di attività nel 2020, registrando maggiori ricavi per oltre € 60.000 rispetto all’anno precedente, il 35% in più.

Focus: SAD COMUNI (AZIENDA SOCIALE CREMONESE)

Aziende accreditate	Comuni	Progetti attivati	Ore	Totale spesa
BRUNO PARI	Cappella Cantone, Castelverde, Cicognolo, Corte de' Frati, Derovere, Gabbioneta, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Isola Dovarese, Ostiano, Pescarolo, Pessina, Pieve S. Giacomo, Pozzaglio, Scandolara R.O., Vescovato, Volongo	52	4.926,95	€ 129.831,99

Fonte della tabella: Azienda Sociale Cremonese

Nella sola Azienda Sociale del Cremonese, che coinvolge 47 Comuni del distretto cremonese, sono attive diverse Agenzie accreditate. Sul totale di spesa del distretto cremonese per il servizio SAD, ben € 129.831,99 sono stati destinati alla Fondazione Bruno Pari.

Focus: SAD PRIVATO

Oltre alle tipologie di assistenza domiciliare istituzionali tramite l’Azienda Sociale Cremonese (SAD e dimissioni protette) sono stati erogati prestazioni domiciliari di natura privata per € 32.357,00.

PRESTAZIONI PRIVATE

La Fondazione ha erogato prestazioni sanitarie (fisioterapiche e infermieristiche) con contratti privati con gli utenti in situazione di svantaggio per un totale di € 17.934,63. Sono stati, inoltre, effettuati 225 prelievi.

SPORTELLI ANZIANI

Nel corso del 2020 sono stati aperti nuovi sportelli nei seguenti Comuni:

- Pessina Cremonese, dal mese di Novembre 2020
- Grontardo, dal mese di Ottobre 2020
- Ostiano, solo per il periodo Ottobre/Dicembre 2020
- Pescarolo ed Uniti, dal mese di Dicembre 2020.

Lo sportello anziani opera sulla base di convenzioni attivate con i rispettivi Comuni ed anche con la Coop. MED per Scandolara R/O. Lo sportello contrattualizzato con il MED a Grontardo ha effettuato solamente prestazioni private.

In tabella sono elencati i prelievi eseguiti agli sportelli.

	2018		2019		2020	
	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese
Gabbioneta/Binanuova	210	17,5	214	17,8	323	26,92
Isola Dovarese (2018 da aprile)	395	33	291	24,3	251	20,92
Scandolara R/O	207	17,5	220	18,3	229	19,08
Grontardo	-	-	-	-	2	0,17
Pescarolo ed Uniti	-	-	-	-	5	0,42
Pessina Cremonese	-	-	-	-	14	1,17
Totale	812		725		824	

Con la presenza agli sportelli degli operatori della Fondazione ha portato anche un incremento di altre prestazioni di natura “privata” riassunti nei contratti indicati nel paragrafo precedente.

I dati delle tabelle sopra riportate dimostrano che:

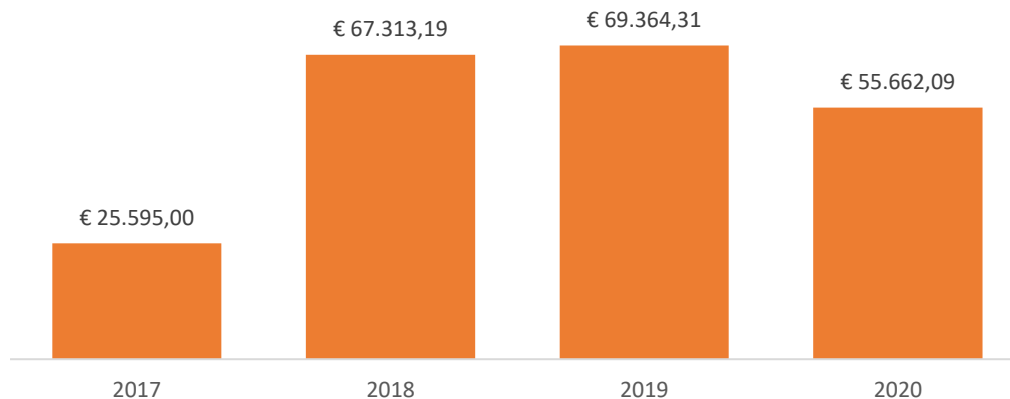
- il lavoro svolto per consolidare i rapporti con i servizi territoriali dei Comuni (servizi sociali) e MMG, nonché l’apprezzamento per la qualità dei servizi erogati della popolazione.
- la strategicità della scelta di consolidare i rapporti con i Comuni del territorio anche mediante la sottoscrizione della convenzione alla fine del 2016. Ciò ci ha permesso di diventare un riferimento per risolvere situazioni problematiche e erogare servizi adeguati.

CASAALBERGO SAN GIUSEPPE

Una novità importante del 2017 era stata l’acquisizione, a partire dal mese di luglio, di un nuovo appalto presso la Casa San Giuseppe di Cremona gestita dalla Casa di procura della congregazione delle suore carmelitane del divin cuore di Gesù. Inizialmente il servizio prevedeva la presenza di 18 ore settimanali di ASA, 18 ore settimanali di infermiera, 10 ore di animazione e 2/4 ore di fisioterapista. Durante il 2018 la presenza di ASA è stata incrementata di ulteriori 18 ore settimanali.

Un altro fattore importante è che, presso la Casa San Giuseppe, la Fondazione ha erogato altri servizi al di fuori dell’appalto, come per esempio servizi domiciliari ADI, SAD e dimissioni protette. Per la Fondazione questo era un secondo importante obiettivo con l’acquisizione dell’appalto: erogare anche altri servizi per ottimizzare il lavoro degli operatori a Cremona e consolidare la presenza della Fondazione in città. L’appalto è cessato definitivamente in data 30/11/2020.

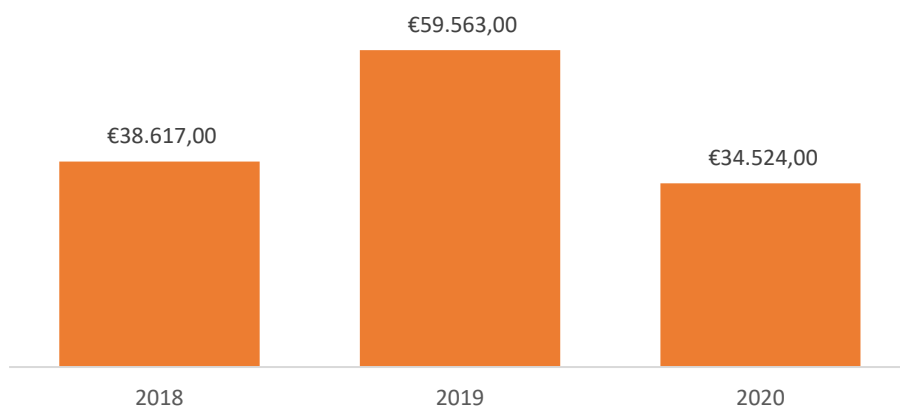
Ricavi Casa Albergo San Giuseppe



IL SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA PER ESTERNI



Ricavi Fisiokinesiterapia



*Nel 2020 L'attività sospesa per COVID-19

	2018	2019	2020(*)
Elettrostimolazioni	5	10	-
Elettromagneto (**)	48	55	30
Kinesi	1.037	1.427	392
Ultrasuono	96	176	67
Kinesi di gruppo (***)	220	270	10
Tecar	343	572	124
Linfodrenaggio	43	37	6
Tens	99	92	24
Massoterapia	240	339	188
Ionofresi	20	25	-
Elettroterapia faratica	4	-	-
Interferenziali	10	-	-
Laserterapia	99	53	42
Totale	2.264	3.056	883
Media mensile	189	255	74

* Attività sospesa per COVID-19 dal 21/02/2020 al 20/07/2020

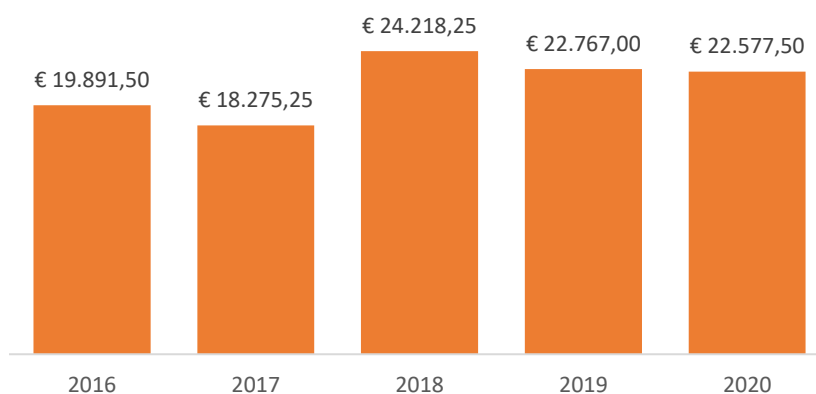
** Elettromagneto terapia a noleggio dal 2020

*** Attiva dal 01/01/2020 al 21/02/2020

SERVIZIO PRELIEVI

Il servizio si è assestato nel 2020 ai livelli dell'anno precedente.

Ricavi servizio prelievi

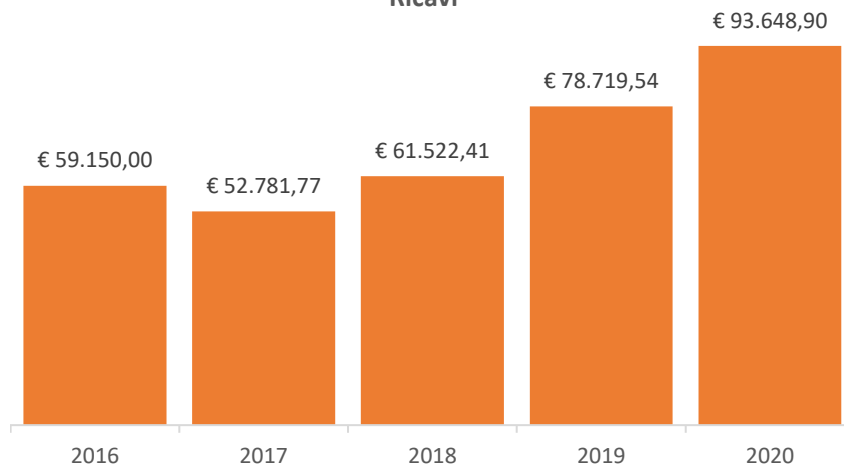


SERVIZIO CUSTODE SOCIALE (con consegna pasti a domicilio), SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO AL CENTRO DIURNO E C.D.D. DI PESSINA

Il servizio ha avuto un rilevante incremento nei volumi e quindi dei ricavi anche in conseguenza dall'avvio della consegna dei pasti al domicilio da parte del servizio ristorazione della Fondazione.

All'interno di questi servizi sono previsti anche la fornitura di pasti, che vanno ad aggiungersi a quelli erogati per i dipendenti. Di seguito i ricavi:

Ricavi



ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

La Fondazione considera la comunicazione uno strumento fondamentale per creare valore e attivare un dialogo continuativo con il territorio e le persone. La Fondazione utilizza un mix di canali e strumenti informativi, tra cui:

- Sito internet con 15.385 visualizzazioni di pagina e 3.592 nuovi utenti
- Social network (Facebook) con 474 “mi piace”
- Relazioni con la stampa: 2 articoli nel 2020 sul giornale locale La Provincia riferiti ad iniziative svolte durante l’anno
- Incontri periodici con il personale dipendente e i collaboratori per creare momenti di confronto su tematiche specifiche o sull’andamento generale dell’azienda. A causa dell’emergenza Covid questa attività nel 2020 è stata sospesa
- Carta dei servizi, disponibile sul sito della Fondazione, in continua revisione.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio 2020

Attività		
	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.800.339 €	929.473 €
I. Immobilizzazioni Immateriali	14.084 €	18.845 €
II. Immobilizzazioni Materiali	9.785.896 €	9.910.269 €
III. Immobilizzazioni Finanziarie	359 €	359 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.317.448 €	980.778 €
I. Rimanenze	144.428 €	86.328 €
III. CREDITI	860.883 €	603.867 €
III. Attività Finanziarie non costituenti immobilizzazioni	65 €	65 €
IV. Disponibilità liquide	312.072 €	290.518 €
D) RATEI E RISCONTI	27.305 €	23.843 €
Totale attività	11.145.093 €	10.934.095 €

Passività		
	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO	7.935.547 €	8.180.007 €
I) PATRIMONIO LIBERO	6.757.527 €	6.757.527 €
II) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	52.000 €	52.000 €
III) PATRIMONIO VINCOLATO	1.308.178 €	1.308.178 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.707 €	0 €
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	568 €	251 €
D) DEBITI	3.084.423 €	2.626.594 €
E) RATEI E RISCONTI	118.850 €	127.242 €
Totale passività	11.145.093 €	10.934.092 €

Rendiconto gestionale					
	2020	2019		2020	2019
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.547.610 €	4.378.181 €	PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.375.156 €	4.419.585 €
1.1 Materie prime	648.669 €	540.659 €	1.1 Da contributi su progetti		
1.2 Servizi	1.050.961 €	997.728 €	1.2 Da contratti con enti pubblici	2.084.984 €	2.051.207 €
1.3 Godimenti beni di terzi	20.868 €	14.399 €	1.3 Da soci ed associati		
1.4 Personale	2.504.193 €	2.512.877 €	1.4 Da ospiti	2.145.743 €	2.282.050 €
1.5 Ammortamenti	197.761 €	189.319 €	1.5 Altri proventi		
1.6 Oneri diversi di gestione	38.830 €	45.134 €	1.6 Rimanenze finali	144.428 €	86.328 €
1.7 Rimanenze iniziali	86.328 €	78.064 €			
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	64.015 €	32.910 €
			2.1 Raccolta 5xmille	2.430 €	1.278 €
			2.3 Altri	61.584 €	31.632 €
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE E PATRIMONIALI	299.723 €	288.896 €	PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE E PATRIMONIALI	277.348 €	295.900 €
3.1 Materie prime	43.580 €	36.323 €	3.1 da contributi su progetti		
3.2 Servizi	70.607 €	67.031 €	3.2 da contratti con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi	1.402 €	967 €	3.3 da soci ed associati		
3.4 Personale	168.240 €	168.823 €	3.4 da ospiti	193.433 €	291.122 €
3.5 Ammortamenti	13.286 €	12.719 €	3.5 altri proventi	83.915 €	4.777 €
3.6 Oneri diversi di gestione	2.609 €	3.032 €			
ONERI FINANZIARI	24.051 €	27.135 €	PROVENTI FINANZIARI	94 €	443 €
ONERI STRAORDINARI	24.965 €	17.465 €	PROVENTI STRAORDINARI	5.604 €	13.627 €
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	70.279 €	71.105 €			
Totale oneri	4.966.628 €	4.782.782 €	Totale proventi	4.722.217 €	4.762.464 €
			Risultato gestionale negativo	-244.411 €	-20.318 €

Il progressivo e repentino diffondersi della pandemia ha inciso profondamente sulle dinamiche gestionali della Fondazione:

- **costi:** vi è stato un deciso incremento dei costi dovuto all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale che, irreperibili sul mercato nazionale, hanno comportato l'esborso di prezzi esorbitanti ricorrendo anche al mercato extra europeo. Inoltre, la Fondazione ha sostenuto maggiori costi legati alla sanificazione degli ambienti e all'aumentato ricorso a personale esterno per supplire alle malattie dei propri dipendenti;
- **ricavi:** si è registrata una decisa flessione a causa sia della chiusura del Centro Diurno Integrato e di tutte le attività aperte all'esterno, sia dei decessi che, purtroppo, si sono verificati nonostante tutte le misure precauzionali adottate. La situazione di decremento dei ricavi si protrarrà anche per l'anno 2021, a causa prima del blocco all'ingresso di nuovi ospiti, poi del contingentamento.

Contratti con le Pubbliche Amministrazioni

In seguito alla pandemia la Fondazione ha registrato numerosi decessi in R.S.A. e solo dal mese di agosto 2020 si è ripreso con i ricoveri anche se in numero inferiore a quello contrattualizzato. Pertanto, l'attività della R.S.A. risulta notevolmente inferiore al budget previsto. Il C.D.I. è stato chiuso da febbraio a luglio 2020. È in funzione dal 3 agosto 2020 ma con pochi utenti rispetto alla capienza e anche in questo caso l'attività è stata notevolmente inferiore al budget assegnato.

Regione Lombardia⁴ ha approvato nel 2021 la remunerazione dei contratti di budget 2020 delle unità d'offerta sociosanitarie⁵. In sintesi: per ovviare all'emergenza economica delle R.S.A. dovuta alla pandemia, la produzione erogata nel 2020 da ciascuna unità d'offerta (risultante dai flussi definitivi) è stata ricalcolata con l'incremento tariffario di 12 €⁶ ottenendo così il valore complessivo di produzione a budget. Se:

- il valore complessivo produzione a budget è inferiore al budget sottoscritto, il remunerato è uguale al valore complessivo produzione a budget;
- Il valore complessivo produzione a budget è maggiore al budget sottoscritto, il remunerato è uguale al budget sottoscritto.

Fanno eccezione le unità d'offerta che risultano già in iperproduzione senza l'incremento dei 12 €, alle quali potrà essere riconosciuta in tutto o in parte la iperproduzione; tale quota non potrà essere storicizzata sul budget 2021.

La situazione delle unità di offerta della Fondazione nel 2020 è la seguente:

Servizio	Budget 2020 sottoscritto	Situazione	Remunerato
RSA	€ 1.370.685,20	iperproduzione (senza incremento tariffario di € 12)	€ 1.370.685,20 più eventuale riconoscimento dell'iperproduzione che alla data odierna non risulta ancora certo. L'iperproduzione è dovuta all'accoglimento in R.S.A. dei pazienti dimessi dagli ospedali positivi al Covid19 in via di guarigione, avvenuto nel periodo di piena emergenza pandemica (aprile 2020, portale Priamo) al fine di liberare rapidamente posti letto di Terapia Intensiva e Sub Intensiva e in regime di ricovero ordinario
CDI	€ 119.510,57	iperproduzione	€ 119.510,57 più l'eventuale riconoscimento del contributo <i>una tantum</i> sull'esercizio 2020 richiesto dalla Fondazione. Alla data odierna non risulta ancora conferma
ADI	€ 341.984,00 con ATS Val Padana	produzione inferiore	€ 341.984,00 come confermato da comunicazione ATS del 31/05/2021
ADI	€ 13.676,04 con ATS Brescia	produzione inferiore	€ 13.676,04
RSA aperta	€ 210.900,00 con ATS Val Padana	produzione inferiore	€ 210.900,00 come confermato da comunicazione ATS del 31/05/2021.

Erogazioni liberali, contributi da enti privati e contributo 5xmille

Nel 2020 la Fondazione ha ricevuto complessivamente **erogazioni liberali** per un totale di 41.584 € di cui 8.590 € in denaro che, ai sensi dell'art. 83 del CTS laddove rispettino i requisiti previsti per le erogazioni in denaro, potranno essere portate in detrazione/deduzione (a scelta del contribuente) nella dichiarazione dei redditi Unico 2020, e 32.994 € in natura. Le donazioni in denaro sono state effettuate da persone fisiche

⁴ Con DGR n. XI/4611 del 26/04/2021

⁵ nel quadro di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4049/2020 e delle norme nazionali che hanno disposto la concessione di contributi/ristori per l'emergenza CODIV-19

⁶ come previsto dalla L.R. n. 24/2020 e dalla D.G.R. n. XI/4354 del 24/02/2021

quale aiuto per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19. Le erogazioni liberali in natura riguardano le donazioni di D.P.I., soprattutto mascherine, effettuate dall'ATS Val Padana e della Poliambulanza di Brescia. È compresa anche la donazione di 1 ventilatore polmonare da parte dei LIONS di Cremona per un valore stimato di € 8.662 e di 1 tablet LENOVO donato da un familiare per un valore stimato di € 150,00.

La Fondazione ha ricevuto poi dalla Fondazione Comunitaria di Cremona un **contributo** per l'acquisto di un pulmino per il trasporto degli anziani e un ulteriore contributo pari a 20.000 € per l'acquisto di D.P.I. durante l'emergenza sanitaria.

Nel 2020 la Fondazione ha, infine, ricevuto la somma di 1.170,82 € quale contributo **5xMille** relativo all'anno 2017 e 1.259,43 € quale contributo 5xMille relativo all'anno 2018. Di tali somme sarà predisposto idoneo rendiconto con indicazione dell'impiego dello stesso.

Lions Vescovato, gran cuore per la Bruno Pari di Ostiano

Alla Fondazione un ventilatore polmonare da quasi 9 mila euro. La soddisfazione del presidente Mazzini

di SERENA FERPOZZI

■ **VESCOVATO** Un ventilatore polmonare Covidien 560SR SL del valore di quasi 9 mila euro donato dai Lions Club di Vescovato alla Rsa Fondazione Bruno Pari onlus di Ostiano. «Un grande traguardo nella storia quasi ventennale dei services». Così il presidente Franco Mazzini, ha definito la donazione avvenuta nei giorni scorsi grazie alla collaborazione della Fondazione Lions Club International. «Anche in questa Rsa è stato fatto il massimo sforzo per arginare l'emergenza Coronavirus. In virtù della presenza di personale altamente qualificato per l'utilizzo dello strumento, il nostro Club ha deciso di destinare a questa struttura quale riconoscimento per la grande disponibilità, professionalità, efficienza e umanità dimostrate in questi momenti così drammatici». Il ventilatore pressovolumetrico è particolarmente indicato per il supporto di ventilazione meccanica, continuo o intermittente, in pazienti che la richiedano, in quanto affetti da

insufficienze respiratorie medie, acute e croniche. Il direttore sanitario Antonio Quattrone ha espresso grande riconoscenza ai Lions Club. Dov'è stato giunto un ringraziamento particolare al Governatore del Distretto Lions 108 Ib3 Angelo Chiesa, che ha immediatamente accolto la richiesta di aiuto giunta dal Club di Vescovato. Il coordinatore distrettuale della Fondazione Lions International Davide Gatti, ha specificato come la cifra necessaria per la donazione sia giunta immediatamente dalla sede centrale, negli Stati Uniti che gestisce un bilancio di tutto rispetto, pari ad oltre 45 milioni di dollari all'anno: «Speriamo nel prossimo futuro di essere ancora vicini al vostro territorio», ha affermato. Il presidente della Rsa di Ostiano Marco Coppola, ha ricordato le fasi concitate dell'emergenza Coronavirus vissute dal territorio e dalla struttura da lui coordinata in particolare, con le 450 famiglie raggiunte grazie ai servizi domiciliari. Ai suoi ringraziamenti si sono uniti subito



Il presidente Lions Mazzini, il presidente Rsa Coppola e il coordinatore distrettuale Lcif Gatti

dopo quelli del sindaco Canzio Posio, che ha sottolineato la continua collaborazione fra l'amministrazione e la Fondazione, che hanno manifestato capacità manageriali e velocità decisionale. Ha quindi fatto seguito la benedizione dell'apparecchiatura donata ad opera del parroco don Giuseppe Tagliani. Il presidente della zona Lions 3C Carlo Giorgetti, ha ricollegato il senso dell'importante donazione fatta al motto proprio del sodalizio ovvero We serve. Alla manifestazione hanno presenziato Marco Davo, cerimoniere del Lc Vescovato, Ivan Scaratti direttore generale della Rsa, accompagnato da tre rappresentanti del personale infermieristico, Silvano Elia Concari presidente del Lc Cremona Universitas Nova e un rappresentante del comando della stazione dei carabinieri di Ostiano.

© FOTOCOOPERATIVA



Rischi

Nella valutazione prospettica relativa alla continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze o criticità che possano compromettere la capacità della Fondazione di continuare ad operare in una logica di sostenibilità.

In una logica di trasparenza, si segnala che nel dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto un avviso di accertamento catastale a seguito del quale l'immobile adibito a casa di riposo è stato dall'ufficio riclassificato in categoria D4 anziché, come da sempre individuato, in categoria B1.

La Fondazione ha presentato ricorso in Commissione tributaria di I° grado, che non è stato vinto. Dato che le motivazioni addotte dai giudici sono apparse poco pertinenti sulla materia del contendere, la Fondazione ha deciso di presentare ricorso in commissione Regionale. In attesa dell'esito della vertenza, in via prudenziale, nel Fondo rischi ed oneri del Bilancio 2020 è stata accantonata la differenza dell'imposta IRES conteggiata sulla base della "nuova" rendita catastale.

ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE DEI RECLAMI E DEI SUGGERIMENTI

L'ufficio amministrativo riceve eventuali richieste di atti o documenti e eventuali segnalazioni o reclami. La direzione analizza le richieste e le segnalazioni pervenute e determina le azioni migliorative conseguenti, coinvolgendo di volta in volta gli operatori e le figure professionali necessarie.

Sono pervenute 2 segnalazioni di disservizi e 22 note di ringraziamento per i servizi svolti.

Nell'anno 2020 non è pervenuta nessuna richiesta di accesso agli atti.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS
Sede in VIA G.B. ROSA n. 42 - OSTIANO (CR)

Relazione del Revisore al bilancio chiuso il 31/12/2020

Signori Consiglieri di Amministrazione,

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 della Fondazione BRUNO PARI di Ostiano Onlus, trasformatasi in Fondazione Onlus in forza di DGR n. 6084 del 29/12/2016. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Le risultanze dello stesso scaturiscono dall'attività svolta nel corso del 2020.-

Responsabilità per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti Principi di Revisione, che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nel corso dell'esercizio sono stato periodicamente informato dal direttore generale sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Come risulta dai verbali riportati sul libro del Revisore Contabile, nel corso dell'esercizio ho provveduto ad effettuare le verifiche periodiche necessarie a valutare la regolare amministrazione dell'Ente e non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. Dalle verifiche periodiche è risultata la regolare tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione delle scritture contabili, dei fatti di gestione e delle movimentazioni finanziarie.



Sono risultati regolari i pagamenti delle imposte e dei contributi e la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, IVA e sostituti d'imposta, nonché di tutti gli ulteriori adempimenti fiscali previsti (Spesometro Comunicazioni periodiche IVA).

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo per € 244.411 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	11.145.093
Passività	Euro	3.189.346
Patrimonio netto	Euro	7.935.547
Totale a pareggio	Euro	11.145.093

Il rendiconto della gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi		
Proventi attività tipiche	Euro	4.375.156
Proventi da raccolta fondi	Euro	64.015
Proventi attività accessorie e patr	Euro	277.348
Proventi finanziari	Euro	94
Proventi straordinari	Euro	5.604
Totale Proventi	Euro	4.722.217
Oneri		
Oneri da attività tipiche	Euro	4.547.610
Oneri promozionali e di raccolta fondi	Euro	0
Oneri da attività accessorie e patrimoniali	Euro	299.723
Oneri finanziari	Euro	24.051
Oneri straordinari	Euro	24.965
Oneri di supporto generale	Euro	70.279
Totale Oneri	Euro	4.966.628
Risultato gestionale		-244.411
Totale a pareggio	Euro	4.722.217

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. In particolare, nella redazione del bilancio sono state rispettate le norme e le linee guida vigenti nonché lo Statuto dell'Ente.

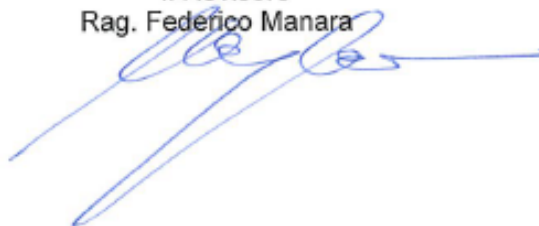
Giudizio sulla coerenza del bilancio sociale con il bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio è accompagnato dal bilancio sociale, redatto dall'organo amministrativo. Il contenuto del bilancio sociale appare conforme al dettato normativo e consente una conoscenza completa dei risultati raggiunti e della qualità della gestione. A mio giudizio il bilancio sociale è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e nel rispetto della missione istituzionale dell'ente.

Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, ne ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di rinvio a nuovo della perdita d'esercizio di € 244.411.

Cremona, 14/06/2021

Il Revisore
Rag. Federico Manara



FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS

Via G.B. Rosa n. 42 – 26032 Ostiano (CR)

Tel. 0372 856233 – Fax 0372 840107

e-mail: amministrazione@brunopari.it

pec: amministrazione@pec.ospedaleostiano.it

www.brunopari.it